

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-886	del 07/11/2017
Oggetto	Direzione Tecnica. Determina a contrarre per procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione ai laboratori Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 12 mesi. Valore stimato dell'appalto Euro 540.000, 00 IVA esclusa, oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG 724198316E	
Proposta	n. PDTD-2017-906	del 07/11/2017
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott.ssa Rossi Leonella	
Responsabile del procedimento	Rossi Leonella	

Questo giorno 07 (sette) novembre 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Determina a contrarre per procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione ai laboratori Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 12 mesi. Valore stimato dell'appalto Euro 540.000, 00 IVA esclusa, oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG 724198316E

VISTE:

- la D.D.G. n. 136/2016 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2017-19, del Piano Investimenti 2017-19, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017";
- la D.D.G. n. 137/2016 recante "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna";
- la D.D.G. n. 52/2017 recante "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Riprevisione del Budget di esercizio per l'anno 2017 a seguito della costituzione della Direzione Laboratorio Multisito dal 1 maggio 2017"
- la D.D.G. n. 110 del 28/10/2016 recante "Direzione Amministrativa. Area Acquisizione Beni e Servizi. Adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2017-2018 ed elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017", come modificata con D.D.G. n. 22 del 10/03/2017;
- la D.D.G. n. 87 dell'01/09/2017 di approvazione delle modifiche al Regolamento per il decentramento amministrativo relativamente all'istituzione della Direzione del Laboratorio Multisito;
- la D.D.G. n. 74 del 26/06/2017 avente ad oggetto: "Integrazione del Piano degli Investimenti 2017-2019 e revisione del Budget Investimenti 2017 a seguito della D.G.T. n. 902/2017 della D.D.G. n. 48/2017";
- la D.D.G. n. 75 del 26/06/2017 recante "Direzione Amministrativa. Area Acquisizione beni e servizi. Seconda modifica del programma biennale delle forniture e servizi per gli anni 2017-2018 e dell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, :""Codice dei contratti pubblici";

- il Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56, recante “disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016n.50”;

PREMESSO:

- che con Determinazione n. 655 del 28.07.2017 della Direzione Tecnica è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale per un periodo di anni tre, rinnovabile per ulteriori due anni, CIG 7135178726;
- che il bando di gara è stato trasmesso all’Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data 28.07.2017 e pubblicato sulla stessa in data 2.08.2017;
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 2.08.2017 e che sono state effettuate altresì le pubblicazioni di cui all’art. 73 del d. lgs. 50/2016;
- che con verbale a Repertorio n. 67 del 21.09.2017 del Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Leonella Rossi si è preso atto che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, 20.09.2017, non sono pervenute offerte e pertanto la gara è stata dichiarata deserta;

CONSIDERATO:

- che in relazione all’esito infruttuoso della procedura di cui sopra, occorre procedere ad una riprogettazione complessiva dell’appalto ed all’espletamento di una nuova procedura di gara, e che tali attività non possono essere concluse efficacemente entro il 31.12.2017, termine di scadenza dell’attuale servizio appaltato esternamente, come da determina n. 450 del 26/05/2017;
- che sussiste la necessità di garantire il corretto funzionamento e la corretta gestione delle apparecchiature tecnico-scientifiche di analisi ambientale mediante idoneo servizio di manutenzione a decorrere dall’1.01.2018, nelle more della riprogettazione e dell’espletamento di una nuova procedura di gara per l’appalto dei servizi necessari, particolarmente complessi sotto il profilo tecnico-organizzativo e per la presenza di un mercato particolarmente ristretto;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26 comma1 della legge n.488/1999, né convenzioni Intercent-ER di cui all'art.21 della legge regionale n.11/2004 aventi ad oggetto servizi con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- che si propone di espletare una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett. a) del d. lgs. 50/2016, per la durata di 12 mesi, nelle more dell’espletamento di una nuova procedura aperta di selezione del contraente per l’affidamento dei servizi di durata pluriennale;

- che l'importo complessivo stimato per la procedura negoziata di cui trattasi è stato ricalcolato in euro 540.000,00 (IVA esclusa), considerando la durata annuale del servizio;
- che si procederà alla pubblicazione di un avviso sul sito dell'Amministrazione, al fine di individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata di cui trattasi;
- che in particolare nell'avviso sarà richiesto quale requisito di capacità economica e finanziaria il possesso di un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto, pari ad almeno 500.000,00 euro nel triennio, nei limiti di cui all'art. 83, comma 5, del d. lgs. 50/2016, considerato quale misura idonea a garantire che il potenziale aggiudicatario sia in possesso di adeguata capacità economica per esercitare le attività oggetto di appalto, in un ambito particolarmente critico quale quello della manutenzione delle apparecchiature dei laboratori di analisi deputati alle attività istituzionali obbligatorie dell'Agenzia;
- che si prevede quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c.2 del Decreto Legislativo 50/2016;
- che la Direzione Laboratorio Multisito ha predisposto gli atti della procedura senza sostanziali modifiche alle condizioni fissate nel precedente appalto, e in particolare:
 - A) avviso di procedura;
 - B) lettera d'invito;
 - C) schema di contratto ;
 - D) capitolato tecnico e relativi allegati;
 - E) dichiarazione di partecipazione;
 - F) DGUE;
 - G) dichiarazione di offerta economica;
 - H) patto d'integrità;
 - I) documento informativo;
- che, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3, del d. lgs. n. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto sono stati predisposti il Documento informativo sulla sicurezza del lavoro e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi

da Interferenze, con oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze pari a zero (Allegati J);

- che l'appalto è coerente con la Politica per il consumo sostenibile e per gli acquisti verdi approvata da Arpa e con D.D.G. n. 90/2016 considerando che sono stati considerati come criteri premianti il possesso di certificazioni e misure di sostenibilità ambientale;
- che, per la procedura di cui trattasi, dovrà essere versato all'ANAC il contributo di Euro 375,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che al Responsabile del Procedimento spetterà il compito di verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti;
- che l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione da nominarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

- di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale per un periodo di anni uno;
- di invitare alla procedura negoziata gli operatori economici che manifesteranno il proprio interesse a seguito della pubblicazione di uno specifico avviso, da pubblicarsi sul sito dell'amministrazione;
- di stabilire il valore dell'appalto in 540.000,00 euro;
- di approvare gli atti della procedura, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale da A) a J);
- di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi alla lettera di invito che sarà inviata dalla Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
 - di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il seguente numero di CIG 724198316E attribuito dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Direzione del Laboratorio Multisito Dott.ssa Leonella Rossi, che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente

determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento è la Responsabile della Direzione del Laboratorio Multisito dott.ssa Leonella Rossi;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di indire, per i motivi in premessa esposti, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale per un periodo di anni uno, CIG 724198316E;
2. di invitare alla procedura negoziata gli operatori economici che manifesteranno il proprio interesse a seguito della pubblicazione di uno specifico avviso, da pubblicarsi sul sito dell'amministrazione;
3. di stabilire il valore dell'appalto in 540.000,00 euro;
4. di approvare gli atti della procedura, tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale da A) ad J), e precisamente:
 - A) avviso di procedura;
 - B) lettera d'invito;
 - C) schema di contratto ;
 - D) capitolato tecnico e relativi allegati;
 - E) dichiarazione di partecipazione;
 - F) DGUE;
 - G) dichiarazione di offerta economica;
 - H) patto d'integrità;
 - I) documento informativo
 - J) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
5. di demandare l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi alla lettera di invito che sarà inviata dalla Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi,

- che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
6. di dare atto che spetterà al responsabile del procedimento il controllo della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;
 7. di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione da nominarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
 8. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
 9. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva del servizio, stimata in euro 658.800,00 (IVA inclusa) avente natura di "Manutenzione attrezzature", a carico dell'esercizio 2018, sul budget annuale e nel conto economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità specifico per ciascuna sede laboratoristica.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Franco Zinoni

Avviso di procedura negoziata

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Direzione Tecnica, a seguito di precedente gara dichiarata deserta, intende procedere con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 all'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae, per un periodo di 12 mesi.

Importo a base di gara Euro 540.000,00 Iva esclusa, oneri per la sicurezza Euro 0,00.

Le caratteristiche del servizio richiesto sono illustrate nel capitolato tecnico allegato al presente avviso.

Si precisa che il criterio di affidamento prescelto sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa, basata sul miglior rapporto qualità/prezzo.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla suddetta procedura, in possesso dei requisiti di seguito indicati, possono richiedere di essere invitati inviando specifica richiesta a Arpae Emilia-Romagna, a mezzo pec a: acquisti@cert.arpae.emr.it entro e non oltre il termine del ___/2017.

Per partecipare alla presente procedura, è necessario che l'operatore economico sia in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. requisiti di capacità a contrarre di cui all'art.80 D.lgs 50/2016;
2. iscrizione al registro della Camera di Commercio, attestante lo svolgimento di attività nello specifico settore oggetto della fornitura;
3. aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari ad almeno Euro 500.000,00 Iva esclusa;
4. essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 nella versione vigente o più aggiornata, rilasciata da organismo di certificazione accreditato da Accredia;
5. aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio uno o più contratti per servizi di manutenzione correttiva e preventiva, per entrambe le seguenti tipologie di apparecchiature: 1) ICP/MS (Inductively Coupled Plasma-Mass Spectrometry) o ICP-AES (Inductively Coupled Plasma-Atomic Emission Spectrometry) o HPLC (High Performance Liquid Chromatography) con diversi rivelatori (IR, UV-VIS, spettrofluorimetrico, spettrometro di massa) o gas cromatografi MS/MS, o LC.MS, 2) Autoclavi, cappe chimiche, cappe biologiche, microscopi ottici;

L'invito e i documenti ufficiali (Lettera d'invito, schema di contratto, ecc.) necessari ai fini della

partecipazione alla procedura negoziata, saranno inviati all'indirizzo pec indicato dall'operatore economico.

Data di pubblicazione del presente avviso sul web: _____/2017

Il Direttore Tecnico

(F.to Dott.Franco Zinoni)

Spett.le
DITTE IN INDIRIZZO

Comunicazione a mezzo pec:

OGGETTO: Lettera di invito per procedura negoziata diretta all'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae.CIG 724198316E

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (di seguito Arpae), Direzione Tecnica, a seguito di precedente gara comunitaria dichiarata deserta, attiva una procedura negoziata, ai sensi dell'art.63 comma 2 lett.a) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento per un anno, dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae, alle condizioni previste nello schema di contratto e nel disciplinare tecnico, allegati 1 e 2 al presente atto quali parti integranti e sostanziali

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 540.000,00 (IVA esclusa) riferito alla durata annuale del contratto.

L'Amministrazione ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08). Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza..

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs.9 ottobre 2002, n.231 e successive modifiche.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L.13 agosto 2010, n.136.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, è necessario che l'operatore economico sia in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. requisiti di capacità a contrarre di cui all'art.80 D.lgs 50/2016;
2. iscrizione al registro della Camera di Commercio, attestante lo svolgimento di attività nello specifico settore oggetto della fornitura;
3. aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari ad almeno Euro 500.000,00 Iva esclusa;
4. essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 nella versione vigente o più aggiornata, rilasciata da organismo di certificazione accreditato da Accredia;
5. aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio uno o più contratti per servizi di manutenzione correttiva e preventiva, per entrambe le seguenti tipologie di apparecchiature: 1) ICP/MS (Inductively Coupled Plasma-Mass Spectrometry) o ICP-AES (Inductively Coupled Plasma-Atomic Emission Spectrometry) o HPLC (High Performance Liquid Chromatografy) con diversi rivelatori (IR, UV-VIS, spettrofluorimetrico, spettrometro

di massa) o gas cromatografi MS/MS, o LC.MS 2) Autoclavi, cappe chimiche, cappe biologiche, microscopi ottici;

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportata ben visibile la dicitura:

“Offerta per servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae.”

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del _____ 2017**, indirizzato a: Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna Area Acquisizione Beni e Servizi, Via Po, 5 a Bologna cap 40139.

Il plico dovrà essere inviato, con l'osservanza degli adempimenti di legge, mediante servizio postale a mezzo raccomandata A/R o per corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano all'indirizzo sopra indicato, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità di Arpae ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) “A - Documentazione amministrativa”;
- 2) “B - Offerta tecnica”;
- 3) “C - Offerta economica”.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto al valore indicato.

2.1 Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”:

- a) Dichiarazione di partecipazione
- b) Documento di gara unico europeo (DGUE)
- c) PASSOE
- d) Patto d'integrità sottoscritto
- e) Garanzia provvisoria
- f) ricevuta del versamento del contributo all'ANAC
ove necessario:
- g) tutta la documentazione relativa all'avvalimento di cui all'art. 89 del codice
- h) procura attestante il potere di firma del sottoscrittore dell'offerta
- i) atti relativi al RTI o Consorzio

il tutto come meglio specificato nei punti successivi.

- a) Dichiarazione di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore contenente le dichiarazioni riportate nel suddetto allegato tra cui in particolare:
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e disciplinare e relativi allegati, e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
 - di essere a conoscenza che l'aggiudicazione è soggetta all'approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae al definitivo accertamento, nei confronti della società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per la conclusione della fase integrativa dell'efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;
- b) DGUE, redatto secondo il modello allegato 4, firmato ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare :
- a)** il possesso di tutti i requisiti richiesti al punto 1.1 e 1.2 della lettera d'invito,
 - b)** il possesso del requisito relativo al fatturato specifico indicato al punto 1.3 della lettera d'invito
 - c)** il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnico organizzativa di cui al punto 1.4 e 1.5 della lettera d'invito , da riportare nella parte IV lett.C punto 1b. e D;
 - d)** l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto e la terna dei subappaltatori; in tal caso dovrà essere prodotto un DGUE apposito firmato da soggetto munito di idonei poteri di ogni subappaltatore, con il quale lo stesso fornisca le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II e III del DGUE allegato;
 - e)** in caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'ausiliaria metterà a disposizione; dovrà essere prodotto un DGUE apposito firmato da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con il quale la stessa fornisca le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II e delle parti III e IV del DGUE allegato.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. I) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive la dichiarazione di partecipazione e l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno riferite ad entrambi i soci.

Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale offerente.

Si chiarisce che, in ossequio al Comunicato ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, in merito ai "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza" la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 e comma 2, del Codice si intende riferita:

- i. ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ii. ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- iii. ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, la medesima dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 e comma 2, in merito ai "*soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*", si intende riferita ai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per

quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente data della presente lettera d'invito.

Si precisa che la dichiarazione di partecipazione di allegato 3 e il "DGUE" allegato 4 devono essere presentati per tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete di Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti relativi al fatturato specifico e tecnico-organizzativo previsti nella presente lettera d'invito, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare;

Si precisa inoltre che in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere rese anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la presente lettera d'invito e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o incidenti sulla moralità professionale del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire a questa amministrazione ogni opportuna valutazione.

Arpae escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. L'eventuale esclusione sarà disposta previo contraddittorio con le imprese coinvolte.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e s.m.i. relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria .

d) Patto d'integrità (Allegato 5) debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma. In caso di

R.T.I./Consorzio ordinario o Reti d'impresa il documento deve essere sottoscritto da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete d'impresa.

e) documento attestante la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva. Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dovrà essere prodotta adeguata documentazione.

f) Ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo dovuto all'ANAC.

2.1 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione da cui si indica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati .

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, espresse anche in percentuale.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dovrà essere prodotta copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e la domanda di partecipazione, sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune dovrà indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, copia del contratto di rete e la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta

dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, copia del contratto di rete e la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni e delle dichiarazioni potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

2.2 Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

La busta "B "Offerta tecnica" dovrà contenere una relazione tecnica redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche dei servizi offerti, delle modalità di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico e con riferimento agli elementi premiali oggetto della valutazione tecnica, come di seguito riportato al punto 5. In caso di RTI o consorzio devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, anche in percentuale.

Nella relazione deve essere adeguatamente prevista:

- la descrizione tecnica e funzionale del sistema informativo di gestione delle richieste di assistenza, compresa la parte di monitoraggio delle segnalazioni e dei tempi di intervento,
- la modalità di scelta per l'inserimento/aggiornamento dei dati nel sistema LIMS, dettagliando il workflow operativo nei vari processi (gestione apparecchiature, programmazione interventi, registrazione degli interventi),
- tutte le eventuali modalità di interfacciamento informatiche atte al trasferimento e/o registrazione dei dati nel sistema Prolab Q.

La suddetta relazione tecnica dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che elettronico (chiave USB); dovrà essere redatta su pagine formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca e dovrà essere contenuta entro le sessanta pagine. Non concorreranno al conteggio delle pagine i curricula.

La relazione deve essere articolata in paragrafi, numerati e corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 5.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla verifica della conformità del servizio offerto alle specifiche del capitolato e all'attribuzione dei punteggi tecnici esclusivamente sulla base di quanto predisposto dagli offerenti secondo gli elementi di valutazione di seguito riportati al punto 5. I

concorrenti potranno inserire propri allegati, purché riportanti il riferimento al punto del capitolato tecnico o al sub-criterio oggetto di valutazione.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili a terzi. Ferme restando le indicazioni contenute nella relazione tecnica, la documentazione che il concorrente intenda produrre per comprovare l'esigenza di tutela sarà prodotta in allegato alla relazione e non concorrerà al computo delle 60 pagine.

Si precisa, inoltre, che quanto descritto nei propri Documenti di Offerta costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti nei documenti medesimi.

L'offerta tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Arpae potrà invitare, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, inviata solo tramite posta elettronica certificata, i Concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La mancata presentazione della relazione tecnica o la carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dell'offerta da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

I documenti componenti l'offerta tecnica devono essere **a pena di esclusione** sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 2.1.

2.3 Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la dichiarazione di offerta economica, predisposta secondo il modello allegato sub 6 al presente disciplinare di gara; ciascun concorrente dovrà dettagliare, a pena di esclusione, tutte le voci riportate, comprese, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice:

- la stima dei costi interni relativi alla sicurezza;
- i propri costi della manodopera per la realizzazione del servizio con indicazione del CCNL applicato agli operatori impiegati.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e prezzi unitari prevalgono i prezzi unitari offerti e il prezzo complessivo e il ribasso saranno ricalcolati dalla commissione.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso, prevale il prezzo complessivo e il ribasso sarà ricalcolato dalla commissione.

In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi interni relativi alla sicurezza e alla manodopera propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza. .

3. Garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad Euro 10.800,00 corrispondente al 2% del valore stimato dell'appalto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso IT 25 N 02008 02435 000003175646;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del codice, se disponibili.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 93 c.8 del codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante ;
- avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, su richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m. l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto il concorrente aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel comma 5 del medesimo articolo.

L'importo della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del Codice in tema di ulteriori riduzioni sull'importo della garanzia. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI , ai sensi dell'art. 48 del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- in caso di partecipazione in consorzi stabili o in consorzi di società cooperative, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

4.Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi dell'art. 216-c.13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

I requisiti di partecipazione di cui al punto 1, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione, da inserire a cura del concorrente sul sistema AVCpass:

- a) quanto al requisito di cui al precedente punto 2,(iscrizione CCIAA) se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o

secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema AVCPass dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;

- b) quanto al requisito di cui al precedente punto 3(fatturato specifico) con dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR 445/2000, dal soggetto organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione) , con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero:

copia dei bilanci consuntivi relativi agli esercizi finanziari citati, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero:

fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero:

produzione di certificati resa, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che attestino la prestazione di servizi, con indicazione dei relativi importi e date, da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione

- c) quanto al requisito di cui al precedente punto 5, l'attestazione delle prestazione con l'indicazione degli importi, della data e del destinatario, pubblico o privato, dei servizi è comprovata:

- i. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati di buona esecuzione rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- ii. se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

5. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Punteggio	Punteggio massimo
Tecnico	70
Economico	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

Dove:

P_t = punteggio tecnico

P_e = punteggio economico

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi esplicitati nella tabella 1 che segue.

La commissione procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione presentata all'interno della busta "B", visionando la relazione tecnica redatta dal concorrente sviluppando i criteri contenuti nella tabella 1 e di seguito descritti. I punteggi tecnici verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$P_t = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_t = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei sub-criteri

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-criterio (i) variabile tra zero e uno

W_i = peso o punteggio attribuito al sub-criterio (i) come di seguito indicato.

Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} , la commissione attribuirà per i sub-criteri riportati nella tabella 1 i coefficienti riportati nella tabella 2 "scala di valutazione sub-criteri".

Per ogni sub-criterio la Commissione normalizza i coefficienti rapportando a 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione: ovvero ogni V_{ai} verrà diviso per $V_{ai \max}$, se $V_{ai \max}$ è maggiore di zero; se $V_{ai \max} = 0$, non ci sarà nessuna riparametrazione.

Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quell'elemento.

1. Organizzazione complessiva dell'operatore economico funzionale all'erogazione del servizio	Punteggio max 31
--	------------------

Sottocriterio	Modalità di attribuzione del coefficiente della prestazione dell'offerta V(a)i	Punteggio max sottocriterio
1a. Struttura organizzativa e sua versatilità e funzionalità rispetto al servizio da erogare	Valutazione dell'organigramma funzionale messo a disposizione per l'esecuzione della commessa	7
1b. Professionalità del Direttore tecnico e gestore commessa	Valutazione dell'esperienza lavorativa in contesti analoghi a quelli oggetto dell'appalto, quali laboratori ambientali e di controllo degli alimenti	4
1c. Professionalità dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto	Valutazione dell'esperienza lavorativa su strumentazione di laboratori di analisi ambientali e di controllo alimentare in particolare che utilizzano le seguenti tipologie di strumentazioni : ICP - ICP/MS/AA, GC/MS-HPLC-HPLS/EMS	5
1.d Formazione documentata dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto su strumentazione spettrofotometrica (UV/VIS-INFRAROSSO), microscopia elettronica, cappe chimiche e biologiche	Valutazione degli attestati di partecipazione a corsi organizzati da Case Produttrici sulle seguenti tipologie di strumentazione per analisi ambientale: -strumentazione spettrofotometrica (UV/VIS-INFRAROSSO) microscopia elettronica, cappe chimiche e biologiche	5
1.e Formazione documentata dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto su -ICP-ICP/MS-AA,	Valutazione degli attestati di partecipazione a corsi organizzati da Case Produttrici sulle seguenti tipologie di strumentazione per analisi ambientale: -ICP-ICP/MS-AA,	5
1.f Formazione documentata dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto su GC/MS-HPLC-HPLS/MS-CI	Valutazione degli attestati di partecipazione a corsi organizzati da Case Produttrici sulle seguenti tipologie di strumentazione per analisi ambientale: GC/MS-HPLC-HPLS/MS-CI	5
2. Piano delle attività		Punteggio max 32
2a. Progetto tecnico di gestione ed organizzazione	Valutazione del Piano operativo gestionale che descriva le modalità operative con cui la Ditta,	7

	intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi oggetto dell'appalto valutato in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza della gestione manutentiva di tutte le apparecchiature di analisi ambientale dislocate nelle sedi Arpae	
2b. Misure generali di riduzione dei fermo macchina	Modalità di gestione delle manutenzioni preventiva/correttiva e delle correlate attività pianificate taratura e verifica della sicurezza elettrica relative alle apparecchiature presenti nell'elenco generale delle apparecchiature con particolare riferimento alla minimizzazione dei tempi di fermo macchina e alle azioni operative dettagliate per garantire il rispetto dei tempi definiti nel capitolato tecnico per la manutenzione preventive e correttiva	8
2c. Misure speciali di riduzione dei fermo macchina, per particolari tipologie di apparecchiature	Modalità di approvvigionamento delle parti di ricambio da parte dell'aggiudicatario (come definite nel capitolato tecnico) utilizzate per strumenti : Agilent Technologies, Assing, Perkin Elmer, Shimadzu, Thermo Fisher Scientific e AB Sciex volte a minimizzare i tempi di fermo macchina per tipologia di apparecchiature presenti nell'elenco generale degli strumenti	8
2d. Misure di efficienza del riutilizzo di parti riciclabili di apparecchiature dismesse	Descrizione della gestione degli strumenti/apparecchiature dismesse ai fini del reimpiego/recupero/riciclo di eventuali parti di ricambio con garanzia di tracciabilità	4
2e Caratteristiche dell'inserimento della documentazione nel sistema informative di Arpae	Gestione del flusso documentale con particolare riferimento alla modalità di aggiornamento dei dati/documenti sul Sistema Informativo Gestionale al termine di ogni attività manutentiva nel rispetto delle prescrizioni indicate nel capitolato	5
3. Certificazioni in materia di sicurezza e misure di sostenibilità ambientale		Punteggio max 4
3.a Certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori	Possesso di eventuali certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (es. OSHAS 18001)	2

3.b Misure di rispetto dell'ambiente	Descrizione delle misure di sostenibilità ambientale che il concorrente intende mettere in atto durante l'esecuzione dell'appalto, per mitigare gli impatti ambientali del servizio. Potranno essere valutate eventuali certificazioni in materia di applicazione di misure ambientali (es. 14000), solo se accompagnate da una relazione descrittiva della diretta correlazione tra il possesso della certificazione e le prestazioni oggetto dell'appalto.	2
4. Condizioni migliorative		Punteggio max 3
4.a Servizi aggiuntivi	Valutazione di eventuali servizi aggiuntivi offerti senza oneri per l'amministrazione, connessi allo svolgimento dell'appalto e idonei a migliorare l'efficienza dei servizi rispetto a quanto previsto nel capitolato tecnico	3

Per l'attribuzione dei coefficienti sui sub-criteri la commissione attribuirà i punteggi individuando un coefficiente su cui vi sia l'accordo di tutti i commissari utilizzando la scala di valutazione di cui alla Tabella 2 seguente:

Tabella 2

Per la la determinazione del coefficiente V(a) i la Commissione esprimerà il grado di apprezzamento per ciascun elemento in esame dell'offerta, secondo la seguente griglia	Grado di apprezzamento	V(a)i
	Ottimo	1
	Buono	0,80
	Più che Adeguato	0,60
	Adeguato	0,40
	Scarso	0,20
	Insufficiente	0

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

La Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica (P_e) in base alla seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sul valore indicato dalla procedura

$$Pe = 30 \times \left(\frac{Ri}{Rmax} \right)^k$$

Dove:

- Ri è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,25;

Per l'assegnazione dei punteggi verranno considerati valori sino alla terza cifra decimale, con troncamento.

6. Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede di Arpae sita in via Po, 5 a Bologna il giorno _____ 2017 alle ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *PEC* almeno 2 giorni prima della data fissata.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il Responsabile del Procedimento, nella prima seduta, procederà:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cooperative e artigiani e consorzi stabili concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- alla verifica della completezza del contenuto relativo alla documentazione amministrativa;;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dalla presente lettera d'invito;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, il Responsabile del Procedimento provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo,

risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n.111 del 20/12/2012.

Tali requisiti sono comprovati attraverso la documentazione indicata al punto 4, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

A seguito della valutazione della documentazione amministrativa, da completarsi in seduta riservata, il Responsabile del Procedimento disporrà l'atto di ammissione/esclusione dei concorrenti, che sarà comunicato via pec ai concorrenti.

Inoltre sarà data informazione ai concorrenti, mediante pubblicazione sul web (art.29 D.Lgs. 50/2016), della composizione della Commissione giudicatrice, che in successiva seduta pubblica, con preavviso di due giorni, provvederà all'apertura della busta B contenente la documentazione tecnica.

La Commissione procederà ad attestare, in seduta pubblica, la presenza della documentazione richiesta e, in seduta riservata, provvederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT).

Nel caso di approfondimenti, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti, la commissione si riserva di chiedere i necessari chiarimenti.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in successiva seduta pubblica, di cui verrà data apposita informazione, la commissione comunicherà le offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti e procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi offerti.

La Commissione di gara, attribuirà in seduta riservata i punteggi relativi alle offerte economiche e formulerà quindi la graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica .

Risulterà aggiudicatario, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la commissione provvederà alla formazione della graduatoria di gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti, siano uguali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Fatte salve le verifiche in merito alle offerte risultate anormalmente basse a cura del Responsabile del Procedimento, la commissione redige la graduatoria definitiva e trasmette le offerte alla stazione appaltante per l'adozione dell'atto di aggiudicazione a favore del concorrente che ha presentato la miglior offerta .

L'aggiudicazione e le esclusioni vengono comunicate tempestivamente ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice.

7 Subappalto

E' ammesso il subappalto del servizio, si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di intenzione di ricorso del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve rispettare le seguenti condizioni:

- indicare nel DGUE le attività che intende eventualmente subappaltare;
- indicare una terna di nominativi di subappaltatori;
- far compilare a ciascun subappaltatore un DGUE per garantire l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'attività subappaltabile.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

8. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente .

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 c.12 o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante .

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92 c.3 del D.Lgs. 159/2011, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio, secondo quanto previsto all'art. 110 commi 1 e 2 del codice.

9. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, all'indirizzo di posta elettronica certificata: acquisti@cert.arpa.emr.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. L'impresa concorrente, ai fini della presentazione dell'offerta, può richiedere di effettuare sopralluoghi al fine di verificare le caratteristiche del servizio, senza pretendere alcun compenso per sopralluoghi o studi preliminari.

Tali sopralluoghi potranno coinvolgere uno o più laboratori per un impegno massimo di una giornata lavorativa, dovranno essere effettuati da persona munita di delega, nel caso l'incaricato del concorrente non sia il legale rappresentante.

10. Stipula del contratto

Nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire ad Arpae la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a fronte del rispetto degli impegni contrattuali, a favore dell'amministrazione, di importo pari al 10% del valore del contratto. A tale importo si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del codice o gli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del codice. Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione. In caso di fideiussione, la stessa dovrà:
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'amministrazione contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nel contratto.

2. copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa;

Entro 7 giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione necessaria per ottenere il rilascio della prevista informativa antimafia ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (informazioni antimafia);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del d.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (informazioni antimafia).

Arpae procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

Arpae procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); peraltro, in caso di partecipazione in forma associata, detto documento verrà acquisito relativamente a ciascuna impresa raggruppata.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta, nei termini stabiliti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione del contratto, con modalità elettronica in forma di scrittura privata, secondo lo schema allegato agli atti di gara .

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, Arpae comunicherà la revoca dell'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

11. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente lettera d'invito.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

1. Schema di contratto
2. Capitolato tecnico e relativi allegati
3. Dichiarazione di partecipazione
4. DGUE
5. Patto d'integrità
6. Dichiarazione di offerta economica e relativi allegati
7. DUVRI

La Responsabile dell'area Acquisizione Beni e Servizi
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 1 di 18
---	--	------------------------------

Indice

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara.....	4
Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile.....	4
Articolo 3 - Oggetto del Contratto.....	4
Articolo 4 -Decorrenza del contratto.....	5
Articolo 5 Durata del contratto - Sospensione.....	5
Articolo 6 Interpretazione del contratto.....	5
Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.....	5
Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	6
Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto.....	7
Articolo 10 Penali.....	7
Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	8
Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità.....	8
Articolo 13 - Garanzia definitiva.....	9
Articolo 14 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto.....	10
Articolo 15 – Adeguamento dei prezzi.....	10
Articolo 16- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa.....	11
Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti.....	11
Articolo 18 – Trasparenza.....	12

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 2 di 18
---	--	------------------------------

Articolo 19 – Riservatezza.....	13
Articolo 20- Risoluzione.....	13
Articolo 21 – Recesso.....	14
Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	14
Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti.....	15
Articolo 24- Divieto di cessione del contratto.....	15
Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore.....	15
Articolo 26 - Responsabile della Fornitura.....	16
Articolo 27 - Responsabile del procedimento.....	16
Articolo 28- Foro competente.....	16
Articolo 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento.....	16
Articolo 30 - Codice di comportamento.....	16
Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali.....	17
Articolo 32 - Clausola finale.....	17

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1
		Pagina 3 di 18

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____--nella sua qualità di Responsabile della Direzione del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento in materia di decentramento amministrativo,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.a), come da lettera d'invito inviata in data _____ ;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dalla lettera d'invito e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1
		Pagina 4 di 18

- e) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- f) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e della documentazione di gara

1) Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco delle forniture e dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae come descritto più in dettaglio nel capitolato tecnico e nei relativi allegati in cui sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi:
 - erogazione dei servizi in modalità "gestione diretta" su apparecchiature tecnico-scientifiche di proprietà di Arpae;
 - erogazione dei servizi in modalità "gestione indiretta" su apparecchiature di proprietà di Arpae in garanzia con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice, apparecchiature in comodato d'uso con manutenzione a carico del Comodante, apparecchiature in leasing operativo con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice;

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 5 di 18
---	--	------------------------------

- gestione delle richieste di assistenza per l'attivazione delle manutenzioni degli strumenti del laboratorio di Arpae;
- gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate utilizzando il LIMS (Laboratory Information Management System e nello specifico il sistema ProLabQ sviluppato dalla ditta Openco) come sistema informativo unico di Arpae.
- 2. Arpae, durante l'esecuzione del contratto, si riserva altresì la facoltà di ordinare i seguenti servizi opzionali, ai prezzi indicati dal fornitore nella propria offerta economica:
 - verifiche funzionali e/o tarature
 - verifica della sicurezza elettrica
- 3. Con la stipula del contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel capitolato tecnico.

Articolo 4 -Decorrenza del contratto

1. Il contratto è efficace dalla data di stipula.
2. Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico.
3. La data di inizio attività verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa.

Articolo 5 Durata del contratto - Sospensione

1. La durata del contratto è fissata in 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6 Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 6 di 18
---	--	------------------------------

prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - d) manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 7 di 18
---	--	------------------------------

3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico e negli allegati anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
4. La consegna delle parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, di cui al capitolato tecnico, si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione, asporto degli imballaggi e smaltimento dei materiali di risulta.
5. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
2. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
3. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
4. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
5. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 8 di 18
---	--	------------------------------

7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione e discusse con il Fornitore in sede di riunione da tenersi con cadenza trimestrale. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni nella stessa sede o al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste nel capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi dell'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni a canone una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto.

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 9 di 18
---	--	------------------------------

4. Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
9. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
10. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
11. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
12. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1
		Pagina 10 di 18

dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo presunto per l'esecuzione dei servizi, riferito alla durata annuale è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. In particolare il corrispettivo è così composto:
 - quanto ad Euro _____ quale canone da corrispondere per il servizio di gestione diretta riferito alla durata annuale
 - quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per i servizi di gestione indiretta,
 - quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per i servizi di taratura,
 - quanto ad Euro _____ quale corrispettivo complessivo stimato per i servizi di verifica di sicurezza elettrica,
4. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.23.
6. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
8. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
9. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 15 – Adeguamento dei prezzi

1. Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale, risultante dal corrispettivo per i servizi di gestione diretta ed indiretta, potrà essere modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento o in diminuzione) prese in carico dalla ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.
2. La fattura del trimestre dovrà altresì riportare, separatamente dal canone, i corrispettivi dovuti per i servizi opzionali richiesti nel trimestre di riferimento.
3. Ogni adeguamento sarà effettuato con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la modifica della consistenza strumentale.

Articolo 16- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 11 di 18
---	--	-------------------------------

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
3. Ai sensi dell'art. 111 D.Lgs n. 50/2016, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire trimestralmente.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati suddivisi per i diversi centri di costo Arpae, specificati dal Direttore dell'Esecuzione in fase di avvio.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
7. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
8. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .
9. Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - scadenza della fattura
 - codice identificativo di gara (CIG 724198316E)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1
		Pagina 12 di 18

10. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
11. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
12. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
13. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 3.
14. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
15. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
16. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
17. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
18. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
19. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
20. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 18 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1
		Pagina 13 di 18

dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 19 – Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20- Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - d) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - e) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 14 di 18
---	--	-------------------------------

- g) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- h) nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 21 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 15 di 18
---	--	-------------------------------

Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
5. Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
6. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Articolo 24- Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 16 di 18
---	--	-------------------------------

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 26 - Responsabile della Fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.
2. I dati di contatto del Responsabile sono: numero di telefono _____, numero di fax _____; indirizzo e-mail _____, posta elettronica certificata _____

Articolo 27 - Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la relativa linea guida di attuazione n.3 approvata con deliberazione ANAC n.1096 del 26/10/2016, _____.

Articolo 28- Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 30 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 17 di 18
---	--	-------------------------------

compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo per complessivi Euro _____ viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata ad Arpae il 16/5/2013 al n. 57221.

Articolo 32 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Arpae

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 1 Pagina 18 di 18
---	--	-------------------------------

e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Decorrenza del contratto), Articolo 5 (Durata, sospensione) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (modifiche e varianti), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva) Articolo 14 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 15 (Adeguamento dei prezzi), Articolo 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 17 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 18 (Trasparenza), Articolo 19 (Riservatezza), Articolo 20 (Risoluzione), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 23 (Subappalto e subcontratti), Articolo 24 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 25 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 30 (Codice di comportamento), Articolo 31 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 32 (Clausola finale).

_____, ____/____/____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO E DURATA DELL' APPALTO.....	3
3 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL' APPALTO.....	4
4. SERVIZI IN GESTIONE DIRETTA E GESTIONE INDIRETTA.....	6
4.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' GESTIONE DIRETTA	6
4.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' GESTIONE INDIRETTA	7
5. STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITA'	8
6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	9
7. MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	10
7.1 TEMPISTICA DI INTERVENTO	10
7.2 TEMPISTICA DI RISOLUZIONE.....	11
7.3 REDAZIONE RAPPORTO DI LAVORO E INSERIMENTO NEL SISTEMA INFORMATIVO.....	12
8. ATTIVITA' PERIODICHE PROGRAMMATE	12
8.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA	12
8.2 VERIFICHE FUNZIONALI	15
8.3 TARATURE PRESSO CENTRI ACCREDITATI.....	15
9. VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA.....	17
10. RAPPORTI DI LAVORO	19
11. GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO	21
12. MODALITA' DI RICEZIONE E GESTIONE DELLE RICHIESTE	22
13 MODALITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' SU SISTEMA INFORMATIVO.....	22
14 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DI INTERVENTO A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI UN GUASTO PER APPARECCHIATURE SOGGETTE A "GESTIONE INDIRETTA".....	23
15 DANNI NON DIPENDENTI DALL' ATTIVITA' DELLA DITTA.....	23
16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE.....	24
17 GESTIONE RIFIUTI	24
18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO.....	24
19 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICA FUNZIONALE SU ALCUNE TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE.....	26
20 ATTIVITA' PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI (CAPPE).....	27
21 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.).....	28
22 SERVIZI OPZIONALI.....	28
23 SERVIZI STRAORDINARI	29
24 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE	29
24.1 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ASSISTENZA.....	30
24.2 GESTIONE DELL' ANAGRAFICA DEGLI STRUMENTI E ATTIVITA' ASSOCIATE	31
24.3 COLLAUDO DEL SISTEMA INFORMATICO.....	32
25 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE.....	32
26 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE.....	34
27 SICUREZZA	35

28 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO.....	37
29. PENALI.....	37

1. PREMESSA

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) intende affidare la manutenzione delle apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale. Il contratto che si andrà a stipulare con la ditta aggiudicataria sarà un contratto di servizi multidisciplinari di manutenzione nel quale tutte le attività svolte siano identificabili in un contratto "Full Service", comprensivo quindi di quanto necessario per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature, sia la corretta gestione del patrimonio Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà quindi chiamata a gestire ed erogare le attività di manutenzione con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi che verranno successivamente precisati. In linea generale, in capo ad Arpae rimangono esclusivamente le incombenze derivanti dalla gestione amministrativa e dal controllo del contratto.

Nei limiti di quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico, Arpae si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto:

1. l'erogazione dei servizi in modalità "gestione diretta" su apparecchiature tecnico-scientifiche di proprietà di Arpae;
2. l'erogazione dei servizi in modalità "gestione indiretta" su apparecchiature di proprietà di Arpae in garanzia con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice, apparecchiature in comodato d'uso con manutenzione a carico del Comodante, apparecchiature in leasing operativo con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice. Si precisa altresì che il numero di queste apparecchiature è limitato e dettagliatamente verrà individuato al momento del contratto;
3. la gestione delle richieste di assistenza per l'attivazione delle manutenzioni degli strumenti del laboratorio di Arpae;
4. la gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate utilizzando il LIMS (Laboratory Information Management System e nello specifico il sistema ProlabQ sviluppato dalla ditta Openco) come sistema informativo unico di Arpae;

5. sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa delle apparecchiature a sua disposizione per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi.

In particolare Ditta aggiudicataria si impegna a fornire le seguenti prestazioni, con le modalità descritte nel presente Capitolato:

- manutenzione correttiva
- manutenzione preventiva
- verifiche funzionali e/o tarature
- verifica della sicurezza elettrica
- gestione informatizzata delle richieste
- verifica/monitoraggio delle attività (report)
- gestione informatizzata delle richieste
- gestione informatizzata dell'inventario tecnico delle apparecchiature e delle attività effettuate.

La durata del servizio è fissata in 12 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Contratto.

3 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, con le modalità di seguito specificate, l'esecuzione dei servizi di manutenzione per le tipologie di apparecchiature individuate nell'Allegato 1 “**Elenco aggregato per tipologie di apparecchiature**” e con maggior dettaglio nell'Allegato 2 “**Elenco generale degli strumenti**”

Si specifica che le apparecchiature possono essere costituite da uno strumento **singolo (S)** oppure da uno strumento principale dotato di più moduli/accessori, presentando una configurazione a sistema, di seguito indicata come **famiglia (F)**.

Per maggior dettaglio si precisa che ad ogni apparecchiatura è attribuito un codice identificativo univoco di strumento. Tale codice può identificare un apparecchio "padre", un apparato accessorio "figlio" oppure un apparecchio "singolo".

Nel caso di apparecchiature individuate come “famiglia”, è riportato anche il codice “padre” (codice identificativo dello strumento principale), comune a tutti i componenti della famiglia.

La tabella di **Allegato 1 “elenco aggregato per tipologie di apparecchiature”** riporta le tipologie di apparecchiature per le quali è richiesto il servizio oggetto dell'appalto e specifica le relative attività programmate previste; è composta dalle seguenti colonne:

- A. numero progressivo
- B. tipologie di apparecchiature
- C. numero complessivo di apparecchiature per tipologia
- D. configurazione delle apparecchiature (famiglia-F o singolo-S).
- E. classi di tecnologia (bassa, media, alta, altissima)
- F. periodicità di manutenzione preventiva (se prevista)
- G. periodicità di verifica di sicurezza elettrica
- H. periodicità di taratura e n° apparecchiature per cui è prevista
- I. protocollo di manutenzione preventiva/verifica funzionale proposti da Arpae

L'elenco aggregato per tipologie di apparecchiature sarà utilizzato anche per redigere l'offerta economica.

La tabella di **Allegato 2 “elenco generale degli strumenti”** riporta l'elenco di dettaglio delle apparecchiature per le quali è richiesto il servizio oggetto dell'appalto; è composta dalle seguenti colonne:

- A. Codice identificativo (specifico per singola apparecchiatura indipendentemente che si tratti di padre, figlio o singolo)
- B. Codice padre nel caso di “famiglia”
- C. Indicazione dello stato di **padre / figlio / singolo**
- D. la sede in cui è presente lo strumento
- E. la descrizione dello strumento
- F. il costruttore
- G. il modello
- H. la descrizione del “padre” (se trattasi di famiglia)
- I. la descrizione della tipologia di apparecchiatura (di cui all'All.1).

Tali elenchi devono essere considerati indicativi, potendo subire modifiche in corso di svolgimento del contratto di manutenzione, per l'ordinario *turn over* delle attrezzature.

L'Allegato altresì individua anche le tipologie di apparecchiature per le quali si chiede la taratura .

L'elenco aggregato per tipologie di apparecchiature sarà utilizzato anche per redigere l'offerta economica.

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente Capitolato sono le aree e i locali in cui sono installate le apparecchiature di Arpae, come dettagliato nell'Allegato 3 "Elenco sedi". I locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente appalto, in molti casi, sono compresi e/o attigui ad altre proprietà (ASL, Province, ecc.) per cui la Ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative anche dell'Ente ospitante la Sede Arpae, al fine di non recare intralcio alle operatività delle stesse.

Tali sedi potranno essere suscettibili di variazioni, sia numeriche che di ubicazione, nel periodo di vigenza del contratto per effetto delle decisioni organizzative assunte da Arpae.

Tali variazioni non potranno dare luogo in nessun caso a revisioni dell'importo contrattuale.

Si precisa che nel presente capitolato per giorni lavorativi si intende i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì, per ore lavorative si intendono le ore dei giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

4. SERVIZI IN GESTIONE DIRETTA E GESTIONE INDIRETTA

4.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' GESTIONE DIRETTA

Le apparecchiature in "gestione diretta" sono individuate in:

- apparecchiature di proprietà;
- apparecchiature in comodato d'uso ad Arpae, ma con onere manutentivo a cura di Arpae.

L'onere della gestione manutentiva di tale "gestione diretta", sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

I servizi in Gestione Diretta prevedono il servizio di manutenzione correttiva in caso di guasto per tutte le apparecchiature in gestione e le attività programmate, (costituite dai servizi di manutenzione preventiva, verifica funzionale, verifica di sicurezza elettrica e taratura con le periodicità indicate in Allegato 1), in funzione della tipologia di apparecchiatura oltre alle attività relative alla corretta gestione e registrazione delle attività effettuate.

In sintesi i servizi di base per la gestione diretta prevedono:

- 1) gestione dell'inventario
- 2) manutenzione correttiva
- 3) manutenzione preventiva (se prevista in All.1);
- 4) verifica funzionale (se prevista in All.1);

- 5) taratura (se prevista in All.1);
- 6) verifica periodica della sicurezza elettrica (biennale);
- 7) gestione informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto (come indicato nel paragrafo specifico)

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta aggiudicataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI 10685 in revisione corrente.

La ditta aggiudicataria è obbligata a rifare, a sua totale spesa e rischio, le attività contrattuali che a giudizio, supportato da evidenze oggettive, del Direttore dell'esecuzione dell'Arpae siano state eseguite senza la necessaria diligenza e con materiali difettosi o diversi dai prescritti.

4.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' GESTIONE INDIRETTA

La modalità di contratto in "gestione indiretta" è prevista per un numero limitato di apparecchiature che rientrano nei seguenti casi:

- apparecchiature di recente e/o nuova acquisizione Arpae, su cui è attivo un periodo di garanzia; per queste apparecchiature, allo scadere di tale periodo, salvo il caso che Arpae non intenda attivare direttamente un contratto manutentivo, la gestione da parte della Ditta aggiudicataria passerà da "indiretta" a "diretta";
- apparecchiature di proprietà Arpae, per le quali Arpae ha in corso contratti con ditte manutentrici; per queste apparecchiature allo scadere di tale periodo la gestione da parte della Ditta aggiudicataria passerà da "indiretta" a "diretta";
- apparecchiature installate a titolo di visione, prova, in comodato d'uso ad Arpae, il cui onere manutentivo risulta a carico del comodante;
- apparecchiature con contratti di noleggio, services o con condizioni equivalenti, per le quali sia già previsto ed incluso un servizio di assistenza tecnica comprensivo della manutenzione preventiva e correttiva.

I servizi di base per la Gestione Indiretta prevedono:

- inventariazione dell'apparecchio ed archiviazione nel Sistema Informatico Gestionale dei documenti prodotti in sede di collaudo.

- inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto (tutte le richieste di intervento dovranno cioè pervenire al Call Center della Ditta aggiudicataria, il quale poi smisterà alle Ditte costruttrici e/o Ditte terze quelle di loro competenza);
- raccolta e archiviazione di tutta la documentazione tecnico – amministrativa relativa agli interventi effettuati ivi compreso la verifica della correttezza e della completezza dei dati;
- verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature;
- archiviazione, nel sistema informativo gestionale, dei dati relativi agli interventi manutentivi;

5. STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITA'

I servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico possono essere distinti in:

- servizi di base per apparecchiature inserite nell'All. 1
- verifica di sicurezza elettrica, attivabile a richiesta, per le apparecchiature non inserite nell'Allegato 1, ma facenti parti delle apparecchiature in utilizzo nei laboratori di Arpae

Nel contratto Arpae dovrà specificare l'importo del canone trimestrale per la definizione del quale si terrà in considerazione:

- il canone trimestrale, distinto per tipologia (come da All.1), offerto per la gestione diretta per singola apparecchiatura (imputato al "codice padre" nel caso di famiglia) di cui all'offerta economica della Ditta aggiudicataria moltiplicato per il numero delle apparecchiature;
- il canone trimestrale offerto per la gestione indiretta per singola apparecchiatura ("codice padre" nel caso di famiglia) di cui all'offerta economica della Ditta aggiudicataria, moltiplicato per il numero delle apparecchiature in gestione indiretta.

Inoltre, per la prestazione del servizio a richiesta delle verifiche di sicurezza elettrica, Arpae specificherà in sede di contratto, il numero delle apparecchiature oggetto del servizio e l'importo totale del servizio.

Nel caso in cui Arpae inserisca in sede di contratto alla ditta aggiudicataria **una apparecchiatura di tipologia non presente nell'Allegato 1** nell'offerta economica, il canone base trimestrale sarà negoziato direttamente con la ditta aggiudicataria. Tale negoziazione è prevista anche nel caso in cui, terminato il periodo di "gestione indiretta", un'apparecchiatura di tipologia non quotata nella gestione diretta di cui all'offerta economica, passi a quest'ultimo tipo di gestione.

Il canone sarà soggetto a periodico aggiornamento trimestrale in base alla reale consistenza del parco apparecchiature, determinata da nuove acquisizioni, dismissioni o messa in deposito di apparecchiature non più utilizzabili.

Si precisa che in caso di sistema costituito da apparecchiature con codice “padre” e da apparecchiature con codice “figlio” il corrispettivo dovuto è esclusivamente quello offerto per l'apparecchiatura con codice “padre” da ritenersi comprensivo di tutti i servizi da prestarsi anche per le apparecchiature con codice “figlio”.

La Ditta aggiudicataria, **dalla data della stipula del contratto deve provvedere** a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro dei team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Si precisa che la data di inizio attività verrà formalizzata in apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae (“momento di presa in carico delle apparecchiature” ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria, sia che le stesse siano in gestione diretta che indiretta, come di seguito esplicitato). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate penali di cui al successivo par. “Penali”.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria. Il Direttore potrà delegare altre figure nell'assolvimento delle attività di propria competenza.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare, il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

7. MANUTENZIONE CORRETTIVA

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e nella verifica finale della originale funzionalità ed integrità dell'apparecchiatura e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, come specificati in seguito (UNI EN 13306/2010).

Successivamente ad ogni intervento di manutenzione correttiva, quando opportuno, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare una verifica di sicurezza elettrica e, nel caso in cui l'intervento coinvolga il sistema di misura, dovrà effettuare anche la verifica funzionale o la taratura (se prevista per la specifica tipologia di apparecchiatura). Si precisa che:

1. Il numero degli interventi di manutenzione correttiva, eseguito da personale tecnico qualificato, è da ritenersi illimitato per tutta la durata del contratto.
2. In particolare ogni intervento di manutenzione correttiva consiste in:
 - accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura o dell'accessorio, ovvero sul software connesso alla gestione degli strumenti e apparecchiature;
 - individuare le cause che lo hanno determinato;
 - rimuovere le suddette cause e ripristinare la originale funzionalità precedenti al guasto ed integrità dell'apparecchiatura;
 - effettuare una verifica di sicurezza elettrica e di funzionalità, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI applicabili;
 - aggiornare i dati sul sistema informativo gestionale di proprietà di Arpae;
 - redigere un Rapporto di lavoro come previsto nel presente Capitolato Tecnico al paragrafo specifico.

7.1 TEMPISTICA DI INTERVENTO

L'intervento tecnico richiesto su segnalazione di guasto dovrà essere garantito nel rispetto dei termini di seguito indicati:

- **tempo di presa in carico della segnalazione**: entro **8 ore lavorative** successive alla attivazione della richiesta di intervento avviata attraverso specifico Call-Center, la Ditta aggiudicataria dovrà contattare Arpae, tramite tecnico competente nella risoluzione guasti della

tipologia dell'apparecchiatura, per effettuare, se possibile, una prima diagnosi telefonica del guasto;

- **tempo di intervento**: nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto telefonicamente, entro **2 giorni lavorativi** dall'attivazione della chiamata, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo con tecnico competente, effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.

7.2 TEMPISTICA DI RISOLUZIONE

La tempistica di risoluzione è individuata in base alla classe di tecnologia individuata per ciascuna tipologia di strumento come si rileva nell'Allegato 1.

- **Tempo di risoluzione (bassa/media)**: entro **dieci (10) giorni lavorativi dalla segnalazione del guasto su apparecchiature di tecnologia bassa e media secondo quanto specificato all'Allegato 1.**
- **Tempo di risoluzione (alta/altissima)**: entro **venti (20) giorni lavorativi dalla segnalazione del guasto su apparecchiature di tecnologia alta e altissima secondo quanto specificato all'Allegato 1.**

In caso di mancato rispetto dei tempi sopra previsti, a seconda della tipologia delle apparecchiature oggetto dell'intervento, Arpae potrà rivolgersi direttamente a ditta terza per l'esecuzione dell'intervento. L'onere economico sostenuto in questo caso da Arpae sarà posto a carico interamente alla Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente capitolato, fermo restando l'applicazione delle penali previste.

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la stessa Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza delle Ditte specialistiche, il trasporto dalla sede di Arpae al luogo di assistenza e ritorno, sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l'imballo e la spedizione, saranno a suo carico. Sarà cura di Arpae produrre documento di consegna che attesti l'avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del "valore di rinnovo" dell'apparecchiatura dovrà darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione il quale dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure

richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria (sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, il costo restante sarà a carico di Arpae. Per "valore di rinnovo" si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione". Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione guasti.

Qualora le parti soggette a usura e/o le parti di ricambio risultassero fuori produzione e di dimostrata irreperibilità sul mercato, le Ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione ad Arpae, la quale potrà valutare soluzioni alternative e darne indicazione alla Ditta stessa.

Nei casi sopra descritti qualora la Ditta aggiudicataria non provveda all'esecuzione dell'intervento richiesto, Arpae si riserva comunque di intervenire in sostituzione dell'aggiudicatario addebitando i costi sino al 50% del valore di rinnovo dello strumento.

7.3 REDAZIONE RAPPORTO DI LAVORO E INSERIMENTO NEL SISTEMA INFORMATIVO

Per ogni intervento, anche non risolutivo dovrà essere redatto un Rapporto di Lavoro che **entro 5 giorni lavorativi dall'intervento** stesso dovrà essere inserito nell'apposito sistema informativo.

Arpae potrà effettuare, a proprio e insindacabile giudizio, ed in ogni momento, controlli sull'espletamento del servizio da parte della Ditta appaltatrice con l'ausilio del sistema informativo gestionale.

L'intervento manutentivo deve essere terminato con esito positivo entro i termini previsti dal momento della ricezione della segnalazione.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

8. ATTIVITA' PERIODICHE PROGRAMMATE

8.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per manutenzione preventiva si intende la manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio (UNI EN 13306/2010).

In particolare per manutenzione preventiva si intendono le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo (nei limiti di quanto specificato in seguito), atte a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto dei servizi.

1) Le attività manutentive dovranno essere svolte in conformità con i Protocolli definiti da Arpae (Allegato 4), laddove previsti, che comprendono anche le prove di funzionalità (come di seguito specificato). Si intende che i protocolli contengono le attività “di minima”, fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi specifici degli interventi. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono stati previsti i protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo delle ditte produttrici. E' facoltà della ditta aggiudicataria proporre nuove procedure se migliorative del servizio offerto e se quelle attualmente in uso risultassero non adeguate o non in accordo con le suddette normative sopraccitate. Sia sulle modalità di esecuzione dei protocolli sia sulle periodicità, potranno essere richieste da Arpae variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze, quali ad esempio, adeguamenti normativi, specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento, necessità organizzative di Arpa.

2) Contestualmente alla manutenzione preventiva dovrà essere svolta idonea verifica funzionale (in relazione alla tipologia di apparecchiatura), attestante il buon funzionamento delle apparecchiature e la conformità agli usi previsti.

3) La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere gli interventi di manutenzione preventiva secondo le scadenze previste dai Piani di manutenzione preventiva attuali di Arpae (che contengono le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi) esistenti nei propri Sistemi gestionali e messi a disposizione da Arpae alla data di avvio del servizio. L'intervento dovrà comunque essere concordato con il responsabile di laboratorio presso cui le apparecchiature sono in dotazione. Si intende che le attività di manutenzione preventiva dovranno essere svolte fin dal momento di presa in carico delle apparecchiature, secondo le tempistiche e le modalità in essere presso Arpae.

4) La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano sulla base delle eventuali modifiche intercorse.

5) Nel caso le Ditte costruttrici degli strumenti rendessero disponibili, durante la vigenza contrattuale, nuovo firmware o nuova versione dei software di gestione dello strumento o dei dati, l'aggiudicatario è tenuto a proprie spese ad applicarlo, per quanto necessario o compatibile. Ogni intervento di aggiornamento firmware o nuova versione dei software deve essere concordata preventivamente.

6) Per le apparecchiature di nuova inventariazione, le attività di definizione del piano di manutenzione saranno svolte contestualmente con l'alimentazione dell'inventario tecnico.

7) Fatte salve le indicazioni fornite da Arpae (Allegato 1), per le apparecchiature commercializzate a partire dal 14 giugno 1998, il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal costruttore, in analogia alla Direttiva Europea 93/42, relativa ai Dispositivi Medici, e al D.Lgs. 46/97 e s.m.i.

Per le apparecchiature già operanti prima dell'applicazione della Direttiva Europea 93/42, oppure per le apparecchiature commercializzate dopo il 14 giugno 1998 per le quali non fosse disponibile la documentazione tecnico-amministrativa, la Ditta aggiudicataria dovrà adottare il criterio della similitudine con le indicazioni fornite dai costruttori per apparecchiature di identica classe o da associazioni riconosciute a livello internazionale.

8) Le date di esecuzione degli interventi di cui al Piano potranno subire variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze delle strutture interessate, con particolare riferimento alle specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento delle strutture interessate ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

9) Nel caso in cui, a seguito di verifica ispettiva da parte dell'Ente di certificazione/di accreditamento, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze della Ditta aggiudicataria, verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

10) Le date di esecuzione degli interventi potranno avere **una tolleranza non superiore a +/- 10 giorni** lavorativi rispetto alle scadenze previste del Piano, salvo diverso accordo con Arpae

Nella valutazione della tolleranza non sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione alla Ditta aggiudicataria per cause imputabili ad Arpae.

11) I singoli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi Rapporti di lavoro, che dovranno essere archiviati nel sistema informativo gestionale **entro 5 giorni lavorativi** dall'intervento stesso. Qualora la manutenzione preventiva preveda l'emissione di elaborati tecnici/relazioni derivanti dall'elaborazione di misure effettuate (verifica funzionale, es. nel caso di cappe aspiranti), tale documentazione dovrà essere allegata al Rapporto di Lavoro e inserita all'interno del sistema informativo **entro 10 giorni** lavorativi dall'esecuzione dell'intervento.

12) Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura della ditta aggiudicataria richiedere all' Arpae il carico di lavoro effettivo.

13) Non sono previste deroghe allo svolgimento del servizio per i mesi estivi e/o per le festività. Il servizio deve essere garantito per tutti i dodici mesi dell'anno solare.

14) Arpae potrà effettuare, a proprio e insindacabile giudizio, ed in ogni momento, controlli sull'espletamento del servizio da parte della Ditta aggiudicataria con l'ausilio del sistema informativo gestionale

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

8.2 VERIFICHE FUNZIONALI

Le verifiche funzionali hanno lo scopo di valutare che specifiche caratteristiche prestazionali delle apparecchiature siano conformi a requisiti predefiniti (criteri di accettabilità) in base alle specifiche dichiarate dal costruttore o agli usi previsti da Arpae.

1. Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva e, secondo le scadenze previste dai piani di Arpae, contestualmente alla manutenzione preventiva.

2. Le verifiche funzionali dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae (dove previsti). Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.

3. Per le tempistiche di esecuzione delle verifiche funzionali programmate, vale quanto disposto per le manutenzioni preventive a cui sono abbinate. Le date di esecuzione degli interventi potranno avere **una tolleranza non superiore a +/- 10** giorni lavorativi rispetto alle scadenze previste del Piano, salvo diverso accordo con Arpae.

4. I risultati delle Verifiche funzionali dovranno essere riportati in idonei documenti tecnici/elaborati che saranno allegati al Rapporto di Lavoro relativo all'intervento di manutenzione preventiva/correttiva e dovranno essere inseriti nel sistema informativo gestionale **entro 5 giorni lavorativi** dall'intervento stesso.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

8.3 TARATURE PRESSO CENTRI ACCREDITATI

Il servizio di Taratura è un servizio opzionale (vedi paragrafo specifico "servizi opzionali") perché potrà essere richiesto solo per alcune tipologie di apparecchiature (bilancia analitica, bilancia tecnica e sistema termometrico prima linea) e non necessariamente per le stesse apparecchiature per cui si prevede la Gestione diretta; pertanto questo servizio non è ricompreso nelle attività quotate dal canone

trimestrale ma sarà quotato a parte, per singola attività, come previsto nello schema di offerta economica nella tabella 2 “determinazione economica della gestione delle tarature”.

Questo servizio deve essere effettuato da centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC (es. Centri LAT) o da Istituti Metrologici Primari: tali attività sono volte alla verifica di particolari parametri prestazionali rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o a criteri definiti da Arpae.

In offerta tecnica è stimato il numero di tarature che potrà variare in funzione di esigenze sopravvenute.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità a specifiche procedure di centri di taratura LAT (o equivalenti), opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e UNI EN ISO 10012) .

Le tipologie di strumenti per i quali si chiede la taratura sono:

- bilance analitiche (0,0001 a 0,000001 UdF) – periodicità annuale
- bilance tecniche (da 1 a 0,001 UdF) – periodicità annuale
- sistemi termometrici di prima linea –periodicità triennale

1. Non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate LAT (Laboratori Accreditati di Taratura) o equivalenti, anche se la tipologia di taratura effettuata risulta analoga a quella adottata dai Centri LAT.

2. Le specifiche di taratura saranno fornite da Arpae; i centri accreditati dovranno essere selezionati in modo da garantire le specifiche richieste (campo di taratura, numero di punti di taratura, incertezza ecc.). In particolare per le bilance analitiche si richiede la taratura su almeno 10 punti (escluso lo zero) e ripetibilità su due livelli; per le stesse potranno essere richiesti campi di taratura ristretti e con valore massimo fino a 1 g (1000mg).

3. La verifica della rispondenza della certificazione presentata (risultati di taratura) rispetto ai criteri di accettabilità definiti (conferma metrologica) sarà effettuata da Arpae.

4. Le tarature dovranno essere svolte con le periodicità indicate, secondo un piano concordato preventivamente con il Direttore dell'esecuzione. **Si precisa altresì che è ammessa una tolleranza nell'esecuzione della taratura stessa di 15 giorni naturali consecutivi precedenti alla data concordata** (salvo diversa richiesta da parte di Arpae). Il prezzo per ciascuna taratura sarà indicato dal fornitore nello schema di offerta economica - tabella 2 “determinazione economica della gestione delle tarature”.

5. I certificati di taratura dovranno essere inviati contestualmente alla apparecchiatura tarata (es.

sistemi termometrici) o al massimo **entro 5 giorni lavorativi** dalla data della taratura se effettuata presso Arpae; entro la stessa scadenza dovranno essere caricati sul sistema informativo gestionale.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo “Penali”.

9. VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

1. La Ditta aggiudicataria assume l'onere di esecuzione di tutte le verifiche periodiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature oggetto della fornitura e di quelle non comprese che eventualmente Arpae potrà richiedere nel corso della vigenza contrattuale.

2. Le apparecchiature in oggetto dovranno essere soggette a prove strumentali di verifica dei parametri di sicurezza elettrica con modalità previste dalle disposizioni legislative di riferimento e dalle specifiche norme tecniche (CEI 66.5/CEI EN 61010-1 “Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo di laboratorio”), e con frequenza biennale sulla base dell'ultima effettuata.

3. Le procedure per lo svolgimento delle verifiche, dovranno essere concordate con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo delle ditte produttrici.

Le apparecchiature in oggetto dovranno essere soggette a prove strumentali di verifica dei parametri di sicurezza elettrica con modalità e frequenze previste nelle specifiche norme tecniche, nelle disposizioni legislative di riferimento nonché nei manuali di utilizzo delle apparecchiature di cui trattasi.

4. La Ditta aggiudicataria è tenuta alla predisposizione di apposite schede di verifica secondo le norme tecniche specifiche, dalle generali CEI (ad esempio CEI 66.5/CEI EN 61010-1) e da quelle particolari. Il servizio include eventuali adeguamenti correttivi determinati da aggiornamenti normativi o delle linee guida CEI.

5. Arpae potrà richiedere le verifiche di sicurezza elettrica anche per le altre apparecchiature non oggetto del presente appalto. In tal caso Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria il corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara.

6. Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico delle apparecchiature.

7. Per la periodicità di verifica è prevista una tolleranza di più o meno **15 gg. lavorativi** rispetto alla data di scadenza.

8. Oltre alle scadenze periodiche (biennali), l'appaltatore si impegna a svolgere il servizio di verifica di sicurezza anche nei seguenti casi:

- post manutenzione correttiva se l'intervento è tale da interessare le parti alimentate elettricamente;
- spostamento e reinstallazione di apparecchiature;
- collaudi periodici effettuati/richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (INAIL, ecc.).

9. Per ciascuna verifica di sicurezza elettrica la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il Rapporto di lavoro, strutturato in conformità a quanto previsto nello specifico paragrafo . Alla copia cartacea o digitale del Rapporto di lavoro, deve essere allegato lo stampato dell'apparecchiatura usata per effettuare la verifica.

10. Su ogni apparecchiatura verificata dovrà essere applicata un'etichetta autoadesiva indelebile (resistente all'usura nel tempo, ai prodotti di pulizia,...) riportante almeno:

- nome della Ditta verificatrice;
- codice di verifica;
- data della verifica.

Inoltre in seguito alla verifica di sicurezza dovranno essere rilasciati i seguenti documenti:

A. scheda di identificazione e classificazione, firmate dal tecnico esecutore contenente i seguenti dati, per ogni apparecchiatura:

- identificazione;
- classificazione;
- ubicazione;
- presenza dei manuali d'uso;
- interventi di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti;
- apparecchio utilizzato (marca, modello, numero di serie e data dell'ultima taratura), ove utilizzato.

B. scheda di verifica di sicurezza elettrica riportante l'esito delle misure e/o prove effettuate e il giudizio finale:

- superato: apparecchiatura conforme alla normativa;
- superato con riserva: apparecchiatura che presenta solo violazioni formali quali l'assenza di dati di targa o di documentazione, o tali da non comportare rischi;
- non superato: apparecchio con violazioni alle norme che possono compromettere la sicurezza degli utilizzatori.

C. eventuale scheda aggiuntiva per apparecchi soggetti a norme particolari.

11. Se, a seguito delle verifiche di sicurezza elettrica, le apparecchiature non dovessero risultare adeguate, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino delle loro condizioni di sicurezza in conformità alla normativa vigente. Le apparecchiature che, per motivi tecnici, non risultassero adeguabili dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. La segnalazione dovrà essere corredata di una relazione tecnica.

12. In relazione alle eventuali difformità riscontrate durante l'esecuzione dei controlli e secondo il livello di pericolosità individuato, la Ditta aggiudicataria dovrà intervenire immediatamente ponendo l'apparecchiatura in sicurezza ed eventualmente impedendone l'utilizzo, segnalando tale problematica al Responsabile di laboratorio e al Direttore dell'esecuzione. In tal caso la Ditta aggiudicataria deve apporre sull'apparecchiatura non conforme un apposito cartello ben visibile e chiaro con la dicitura "NON USARE - APPRECCHIATURA PERICOLOSA" e la data della verifica.

13. Il servizio di verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature e tutte le misure connesse devono essere svolte in sito, esclusivamente da personale tecnico qualificato.

14. Le verifiche di sicurezza elettrica per ogni apparecchiatura dovranno essere registrate con il loro esito, allegando il Rapporto di Lavoro e documenti collegati, **nel sistema informativo gestionale entro 5 giorni lavorativi dall'intervento.**

15. Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

10. RAPPORTI DI LAVORO

Ogni intervento, di manutenzione correttiva o preventiva o relativo alle altre attività programmate, dovrà essere documentato dalla Ditta aggiudicataria mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro" in particolare:

- per gli interventi eseguiti direttamente dal personale della Ditta aggiudicataria, un Rapporto di lavoro sottoscritto dal personale della Ditta aggiudicataria stessa e controfirmato dal responsabile dell'apparecchiatura o suo delegato, quale accettazione dell'esito dell'intervento (attestazione che le attività indicate sul rapporto di lavoro sono state regolarmente eseguite e che gli eventuali pezzi di ricambio elencati sono effettivamente stati sostituiti);
- in caso di manutenzione preventiva il Rapporto di Lavoro deve contemplare quanto previsto dal protocollo di manutenzione concordato, comprendendo anche una prova di "ripresa in carico" dello strumento (attestazione che l'apparecchio, a seguito dell'intervento, è

correttamente funzionante ed effettua le prestazioni previste; se tale verifica non può essere eseguita subito al termine dell'attività manutentiva occorrerà segnalare sul rapporto di lavoro che la manutenzione viene accettata con riserva in attesa delle verifiche di prestazioni previste a cura del personale del laboratorio);

- per le apparecchiature a “gestione indiretta” e in tutti i casi in cui l'intervento è eseguito da personale di ditta esterna incaricata dall'aggiudicataria, la stessa ditta esterna deve provvedere a produrre il proprio Rapporto di lavoro. Il Rapporto di lavoro, redatto secondo quanto sopra previsto, dovrà essere consegnato ad Arpa e inviato in copia alla Ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'inserimento dell'intervento nel sistema informativo gestionale.

I “rapporti di lavoro” dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- 1) data ed ora di apertura della chiamata tecnica (solo per la manutenzione correttiva);
- 2) data ed ora di inizio intervento;
- 3) tipologia dell'apparecchiatura;
- 4) numero d'inventario;
- 5) modello;
- 6) numero di serie;
- 7) reparto/ struttura presso il quale è operante la apparecchiatura all'atto della richiesta dell'intervento tecnico ed eventuale centro di costo presso il quale è imputata l'apparecchiatura;
- 8) numero di ore dell'intervento tecnico e giorni di fuori servizio;
- 9) descrizione dell'intervento tecnico;
- 10) parti di ricambio e/o materiali di consumo sostituiti con dettaglio analitico dei materiali di consumo eventualmente a carico di Arpa;
- 11) data ed ora di riconsegna dell'apparecchiatura presso la competente struttura di Arpa;
- 12) nome e cognome del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo, specificando se il tecnico è della Ditta aggiudicataria oppure di una Ditta terza;
- 13) denominazione della Ditta terza il cui tecnico ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo;
- 14) firma del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo.
- 15) motivo dell'eventuale ritardo del rispetto dei tempi intervento

I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da Arpa;
- una copia dovrà essere conservata dalla Ditta aggiudicataria.

Il rapporto di lavoro dovrà essere consegnato al Responsabile di laboratorio o a persona da lui delegata **L'attività eseguita dovrà essere registrata, allegando il Rapporto di lavoro in formato elettronico, nel sistema informativo gestionale entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.**

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere singoli per le specifiche apparecchiature e non cumulativi. Quanto sopra dettagliato è conforme ai requisiti tecnico gestionali determinati dall'applicazione della norma sull'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012. Potranno essere modificate in accordo con l'aggiudicatario qualora le norme vengano revisionate.

11. GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede già un inventario tecnico informatizzato ove sono inventariate la maggior parte delle apparecchiature in uso, opportunamente identificate da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che anche la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e qualora si aggiungessero nuove apparecchiature dovranno seguire la numerazione esistente, in particolare i nuovi apparecchi che verranno inseriti nell'inventario tecnico nel corso del contratto dovranno essere identificati a cura della ditta aggiudicataria con un'etichetta specifica e un progressivo numerico a 7 cifre.

L'inventario tecnico comprende tutte le apparecchiature in uso da Arpae, indipendentemente dal fatto che siano presenti o meno nell'Allegato 2 e quindi oggetto di manutenzione.

Entro 1 mese dalla data di stipula del contratto, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate (All.3) per:

- verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;
- provvedere al completamento dell'inventario inserendo le apparecchiature eventualmente non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpae.

Tutte le attività di modifica/ aggiornamento di informazioni inerenti all'inventario dovranno essere inserite dalla Ditta aggiudicataria nel sistema informativo gestionale in uso presso Arpae (dettagliato nello specifico paragrafo). L'inventario tecnico dovrà essere costantemente aggiornato a cura della Ditta aggiudicataria anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni

relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e ai fluidi di servizio delle medesime apparecchiature; comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

Si precisa che il servizio di gestione dell'inventario comprende anche le apparecchiature non soggette a manutenzione (non comprese in All.1), che dovranno quindi essere inserite/aggiornate a carico della Ditta aggiudicataria (a canone zero).

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

12. MODALITA' DI RICEZIONE E GESTIONE DELLE RICHIESTE

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti (Call Center), in un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00 per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata al Call Center mediante l'utilizzo del sistema informativo gestionale (vedi paragrafo specifico). Il Call Center dovrà essere operativo per la data di prima presa in carico delle apparecchiature.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento. Si precisa che le modalità di trasmissione dovranno ottemperare a quanto definito nello specifico paragrafo " sistema informativo gestionale ".

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

13 MODALITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' SU SISTEMA INFORMATIVO

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione dell'anagrafica e degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto del servizio, mediante l'utilizzo del sistema informativo gestionale (vedi paragrafo specifico), con particolare riferimento a:

- identificazione dell'apparecchiatura (identificazione inventariale, per immagini, informazioni anagrafiche, ecc.);
- stato del contratto (non in carico, gestione diretta, gestione indiretta...)

- procedure / protocolli di attività/identificazione dei manuali tecnici (d'uso e di servizio), ove disponibili;
- criteri di accettabilità: elenco dei requisiti specifici riferiti alla tipologia di apparecchio valutati e verificati nel corso dell'attività manutentiva;
- piano annuale delle attività programmate (manutenzione preventiva, verifica funzionale, taratura, VSE);
- registrazione degli interventi e archiviazione rapporti di lavoro/elaborati tecnici/certificati di taratura, compresi quelli effettuati da Ditte terze;
- schede di verifica di sicurezza elettrica;

Tutta la documentazione relativa a manutenzione e tarature, relativa ad apparecchiature in carico dalla Ditta aggiudicataria, compresa quella rilasciata da Ditte esterne, da centri accreditati LAT - Dipartimento Laboratori di Taratura, dovrà, se non altrimenti concordato, essere inserita in formato elettronico nel sistema informativo gestionale di Arpae.

14 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DI INTERVENTO A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI UN GUASTO PER APPARECCHIATURE SOGGETTE A “GESTIONE INDIRECTA”

La Ditta aggiudicataria, entro 8 ore lavorative dal momento della ricezione della segnalazione del guasto da parte di Arpae, dovrà attivare la segnalazione alla ditta fornitrice/manutentrice.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale della segnalazione alla ditta manutentrice e tale attività dovrà essere registrata sul sistema informativo gestionale **entro 5 giorni lavorativi**.

Dovrà essere registrata altresì sul sistema informativo gestionale la data di chiusura dell'intervento **entro 5 giorni lavorativi** dalla data di chiusura dell'intervento di manutenzione.

Il rapporto di lavoro deve comunque essere controfirmato dal responsabile.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo “Penali”.

15 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la ditta aggiudicataria dovrà segnalarli tempestivamente al Direttore

dell'esecuzione di Arpae. In questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae stessa. Per "accidentali" si intendono eventi non imputabili all'attività di Arpae.

16 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri derivanti dal trasporto delle apparecchiature per la loro riparazione presso eventuali ditte esterne.

17 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto, che dovranno essere identificati dalla Ditta e consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, che è a carico di Arpae.

18 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

Si definiscono:

- 1) Parti di ricambio: materiali per i quali non è prevedibile una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui eventuale sostituzione non è esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.
- 2) Materiali soggetti ad usura: materiale la cui usura è legata all'utilizzo ossia la cui vita media può essere significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchiatura e può variare in funzione dell'utilizzo della apparecchiatura e delle relative modalità.
- 3) Materiali di consumo: materiale la cui quantità consumata è riconducibile in modo proporzionale al grado di utilizzo dello strumento e/o che hanno data di scadenza prefissata.

Rimangono esclusi dalla fornitura da parte della ditta aggiudicataria i seguenti materiali di consumo il cui onere rimane a carico di Arpae:

- Colonne e precolonne per cromatografia
- Setti e liner per iniettori cromatografici
- Siringhe esterne per iniezione con autocampionatori
- Tubi per pompe peristaltiche
- Contatti e tubi di grafite per assorbimento atomico

- Lampade a catodo cavo per assorbimento atomico
- Cartucce e filtri a cartuccia su linee gas per la purificazione dei gas
- Cartucce per acqua di raffreddamento e produzione di acqua pura
- Elettrodi per misura pH, conducibilità e ionosensibili
- Vials per autocampionatori
- Cuvette per fotometri e spettrofotometri
- Contenitori in pressione (vessel) e relative guaine per la mineralizzazione a microonde
- parti di ricambio per celle ASE
- filamenti per spettrometri di massa
- Olio per pompe da vuoto
- soppressore per Cromatografia Ionica
- torcia per ICP ottico
- trasduttore per sistema nebulizzatore per ICP ottico
- ampolla per standard interno, sparger, kit per sostituzione ago campionamento acque per campionatore Purge&Trap
- Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio
- Tutti gli standard in fase solida liquida o gassosa certificati per la taratura
- Filtri e prefiltri per cappe chimiche e biologiche

Arpae provvederà direttamente all'approvvigionamento dei suddetti prodotti che saranno messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per le necessarie operazioni di sostituzione.

Si precisa comunque che durante le attività manutentive sia preventive sia correttive tutte le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, non compresi nell'elenco precedente che dovranno essere sostituiti e nonché le soluzioni standard per la verifica delle prestazioni funzionali previste dai protocolli, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Il materiale (parti di ricambio e materiali soggetti ad usura) saranno ammessi solo se equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- ✓ accessori muniti di marchi di qualità o marchio CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto di manutenzione con indicazione dei modelli con essi compatibili;
- ✓ parti di ricambio ricondizionate e certificate dalla Impresa produttrice con garanzia totale di almeno 12 mesi;

- ✓ minuteria e componentistiche acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità UNI EN ISO 9001;
- ✓ per cause di forza maggiore quali:
 1. fallimento o cessazione dell'attività della Impresa produttrice dell'apparecchiatura e/o della Impresa produttrice della specifica parte di ricambio originale,
 2. apparecchiatura per cui la ditta aggiudicataria produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione / obsolescenza e comunque a seguito di comprovata indisponibilità sul mercato.

In particolare, l'utilizzo dei ricambi, citati ai punti precedenti, salvo quelli di comune reperimento sul mercato, dovrà esplicitamente essere autorizzato da parte del Direttore dell'esecuzione di Arpae.

Non saranno riconosciute da parte di ricambio e materiali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro e garantire la tracciabilità sul sistema informatico di tutti i materiali impiegati autorizzati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

19 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICA FUNZIONALE SU ALCUNE TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE

Nell'Allegato 1 sono individuati le tipologie di apparecchiature per le quali Arpae ha definito dei "Protocolli di Manutenzione Preventiva e Verifica Funzionale". L'elenco dei protocolli è riportato nell'Allegato 4.

I protocolli sono stati redatti, individuando per ogni apparecchio:

- operazioni preliminari (accettabilità ambiente di lavoro, danni visivi, connessioni ecc.).
- manutenzione generale (pulizia, stato d'usura parti di ricambio, sostituzione materiali consumo, controllo parti meccaniche ecc.)
- verifica funzionale relativa ai singoli moduli e/o accessori (auto-campionatore, pompa, ecc.)
- verifica di funzionalità alle condizioni di normale utilizzo.

Per ciascun protocollo al termine dell'attività manutentiva è stata prevista una verifica delle prestazioni strumentali tramite esecuzione di un'analisi riconducibile a un metodo di prova normalmente applicato dal laboratorio, a garanzia del mantenimento/ripristino delle condizioni ottimali d'utilizzo.

Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono stati previsti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo delle ditte produttrici. Sia sulle modalità di esecuzione dei protocolli sia sulle tempistiche, potranno essere richieste da Arpae variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze, quali ad esempio, adeguamenti normativi, specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento, necessità organizzative di Arpae.

Per la mancata applicazione delle prescrizioni riportate nei protocolli verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

20 ATTIVITA' PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI (CAPPE)

L'attività di manutenzione preventiva e verifica funzionale attinente alle cappe e ai relativi sistemi di aspirazione si svolge in conformità con i Protocolli definiti da Arpae (Allegato 4), con specifico riferimento a:

- cappe chimiche
- cappe di sicurezza biologica
- armadi aspirati

L'attività di manutenzione correttiva si intende estesa al sistema di aspirazione a cui ogni singola cappa risulta asservita (costituito di massima da: valvole di regolazione, tubazioni di aspirazione, giunti, ventilatori di aspirazione e relativo motore elettrico, quadri elettrici di alimentazione, variatori di velocità, scarichi in atmosfera e sistemi afonizzanti ed antivibranti, ecc.).

Saranno a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le attività per assicurare il regolare funzionamento dei sistemi di aspirazione anche al fine del mantenimento delle caratteristiche di operatività della cappa definite preventivamente da Arpae, quindi tutte le attività che possono comportare anche interventi di sostituzione/modifiche di apparecchiature (ventilatori, motori elettrici, temporizzatori, quadri elettrici di azionamento, valvole di taratura, valvole di non ritorno, ecc.) e relative tubazioni di aspirazione.

Rimangono escluse eventuali opere murarie o assistenza muraria necessarie per l'effettuazione degli interventi.

Per la mancata applicazione delle prescrizioni riportate nei protocolli verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

21 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)

1. Talune apparecchiature a “sistema” (“famiglia”) possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l’utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come “figli” e sono riferiti al “padre” del sistema a cui appartengono;
2. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla riparazione di tali computer, monitor e stampanti entro **20 giorni lavorativi**
3. Nel caso di impossibilità di riparazione, la Ditta aggiudicataria dovrà, a proprie spese, fornire il computer, monitor e stampanti in sostituzione, completi di adeguato sistema operativo, e di software gestionale dell’apparecchiatura e/o di software operativo/gestionale dedicato, fornito dal medesimo fabbricante.
4. Se non fosse possibile l’installazione del software preesistente per incompatibilità nei confronti di nuovi hardware, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, all’installazione di nuovo software, comprensivo degli aggiornamenti intervenuti nel tempo e degli upgrade anche non evidenziati, al fine di riportare il sistema nelle condizioni di funzionamento precedenti il guasto, meccanico o informatico, al sistema hardware sostituito. La Ditta dovrà fornire le licenze del nuovo software acquisito. Dovrà altresì essere previsto l’aggiornamento dell’immagine del computer, sul quale siano intervenute modifiche rispetto all’immagine precedentemente acquisita.
5. La fornitura di software o di hardware non sarà intesa come up-grade (miglioramento tecnologico) ma considerata come pura sostituzione al fine del mantenimento del livello analitico ed operativo dello strumento.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo “Penali”.

22 SERVIZI OPZIONALI

Per servizi opzionali si intendono quelle attività che possono essere richieste da Arpaе solo per alcune strumentazioni presenti nell’Allegato 1 o per apparecchiature non in carico.

Le attività di servizio opzionale sono:

1. verifiche di sicurezza elettrica su apparecchiature non oggetto del presente appalto; in tal caso

Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria il corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico " verifica periodica della sicurezza elettrica";

2. servizio di Taratura, che deve essere effettuata su alcune tipologie di apparecchiature quali bilance analitiche, tecniche e sistemi termometrici presenti, come indicato nell' Allegato 1. Maggiori dettagli sono individuati nel paragrafo "tarature presso centri accreditati.

23 SERVIZI STRAORDINARI

Per servizi straordinari si intendono le attività di miglioria funzionale o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti paragrafi ovvero:

- a. richiami e/o miglorie (software) suggeriti dalle ditte produttrici, ad esclusione di quanto precisato nel presente Capitolato Tecnico;
- b. eventuali spostamenti e traslochi di apparecchiature e loro riattivazione comprensiva di eventuale verifica funzionale e taratura a seguito di dette operazioni;

Per queste tipologia di attività la ditta aggiudicataria, su richiesta di Arpae, effettuerà una analisi di fattibilità ed invierà preventivi dettagliati. I preventivi dovranno essere onnicomprensivi (costo orario manodopera, materiali, accessori etc.) in particolare dovranno comprendere i costi per la fornitura della manodopera da parte di personale qualificato e dei materiali, parti e/o accessori necessari.

24 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE

Arpae dispone di un proprio sistema informativo per la gestione anagrafica degli strumenti, la pianificazione e la registrazione degli interventi di controllo, manutenzione e taratura; esso dovrà contenere anche tutte le informazioni relative agli interventi eseguiti dalla ditta aggiudicataria come specificato di seguito.

Il sistema informativo che dovrà essere utilizzato per la gestione del presente contratto dovrà garantire le seguenti funzionalità:

1. gestione delle richieste di assistenza per l'attivazione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le specifiche riportate nel paragrafo " modalità di ricezione e gestione delle richieste"
2. gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio (inserimento e aggiornamento) e gestione delle attività di manutenzione ad essi associate svolte sia dal personale Arpae sia dal personale

della ditta aggiudicataria secondo le specifiche individuate nel paragrafo “modalità di gestione delle attività’ su sistema informativo”.

24.1 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ASSISTENZA.

Il sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere accessibile al personale Arpae attraverso le normali postazioni informatiche collegate in rete aziendale, per l’inserimento delle richieste di assistenza
- consentire la gestione delle seguenti informazioni relative alle richieste:

- 1) Utente che ha aperto la segnalazione (compilato automaticamente dal sistema a seguito di riconoscimento dell’utente connesso al momento dell’inserimento della richiesta).
- 2) data di apertura della richiesta (compilato in automatico e non modificabile al momento del salvataggio dell’inserimento della richiesta).
- 3) oggetto della richiesta
- 4) testo della richiesta
- 5) strumento interessato: dovrà essere selezionato dalla lista degli strumenti individuando codice padre, figlio o singolo presenti nell’anagrafica
- 6) stato della richiesta (devono essere previsti i seguenti casi o stati logici equivalenti):
 - a) aperta: richiesta inserita ma non ancora presa in carico dalla ditta
 - b) presa in carico: richiesta presa in carico dalla ditta ma non ancora completata
 - c) chiusa: richiesta completata in attesa di verifica da parte di Arpae
 - d) risolta: richiesta verificata da Arpae con esito positivo (il problema è stato risolto)
 - e) non risolta: richiesta verificata da Arpae con esito negativo (il problema non è stato risolto ed è quindi necessario aprire un nuovo ticket, collegato in modo automatico al padre chiuso con esito negativo per tenerne traccia.).
- 7) descrizione dell’intervento effettuato dalla ditta per la risoluzione dell’anomalia
- 8) data di chiusura dell’intervento
- 9) data di verifica dell’intervento (eventualmente inseribile anche da personale Arpae)
- 10) Documenti allegati all’intervento (il numero e la tipologia di allegati sono variabili); la ditta, al termine di ogni intervento, dovrà allegare il verbale/rapporto di intervento controfirmato dal personale Arpae che ha eseguito la verifica dell’efficacia del medesimo.

11) il sistema di gestione delle segnalazioni deve prevedere l'invio automatico di messaggi di posta elettronica agli utenti che hanno aperto una segnalazione per tenerli aggiornati delle attività svolte dalla ditta aggiudicataria.

Il sistema deve poter fornire al personale Arpae le funzionalità di monitoraggio dei ticket e di verifica del rispetto delle tempistiche di intervento (eventualmente anche attraverso un insieme di report che consentano di verificare i tempi di chiusura e il rispetto delle tempistiche; i report dovranno essere fruibili, oltre che a schermo, anche in un formato elaborabile del tipo "foglio di calcolo" che consenta al personale Arpae di eseguire verifiche e statistiche sui tempi degli interventi).

Il sistema dovrà essere operativo entro 3 mesi naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

24.2 GESTIONE DELL'ANAGRAFICA DEGLI STRUMENTI E ATTIVITA' ASSOCIATE

Arpae ha stabilito di utilizzare **il proprio LIMS** (Laboratory Information Management System e nello specifico il sistema Prolab.Q sviluppato dalla ditta Open-Co s.r.l.) come sistema informativo unico di Arpae per la registrazione delle seguenti entità e dei seguenti eventi relativi alla manutenzione degli strumenti di laboratorio:

1. La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio: la ditta aggiudicataria sarà incaricata di mantenere aggiornata l'anagrafica all'interno del sistema Prolab.Q di Arpae in relazione, per esempio, ad acquisizioni o dismissioni di apparecchi nel corso della durata del contratto, secondo i criteri definiti nel paragrafo specifico. Ogni nuovo inserimento o dismissione deve essere comunicato alla Ditta aggiudicataria entro 5 giorni lavorativi dall'avvenuta installazione/dismissione dello stesso presso il laboratorio.
2. La pianificazione degli interventi programmati secondo le modalità definite nel paragrafo relativo manutenzione preventiva.
3. La registrazione degli interventi programmati: la registrazione nel sistema LIMS sarà effettuata sia da parte di personale tecnico Arpae che da parte del personale della ditta aggiudicataria, a seconda della competenza dell'intervento (vedi paragrafo specifico).
4. La registrazione degli eventi di manutenzione effettuati sul sistema di gestione delle richieste di intervento di cui al punto 1 - Gestione delle richieste di assistenza, sono a carico esclusivo del personale della ditta aggiudicataria.
5. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte le operazioni di cui sopra, direttamente sul sistema Prolab.Q di Arpae, utilizzando le interfacce del software in uso, mediante un'utenza

specifica fornita da Arpae (in questo caso Arpae si farà carico della formazione dei tecnici della ditta aggiudicataria per l'utilizzo del sistema LIMS Prolab.Q).

6. Si fa presente comunque che i dati nel sistema Prolab.Q dovranno essere consultabili entro 24 ore dall'effettuazione del relativo intervento.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".

24.3 COLLAUDO DEL SISTEMA INFORMATICO

Al momento dell'avvio del contratto il sistema Prolab. Q di Arpae avrà già in carico e in gestione tutta l'anagrafica completa degli strumenti di Arpae già inventariati che comprendono tutti gli strumenti in uso. Sarà quindi a carico della ditta verificare l'inventario e l'eventuale l'inserimento delle apparecchiature di nuovo acquisto.

Le caratteristiche del Sistema Informativo Gestionale saranno oggetto di valutazione tecnica, come riportato nel Disciplinare di gara.

25 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed opportunamente addestrato anche in merito alle problematiche inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente al compito di volta in volta assegnato e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

La configurazione minima dell'organico richiesto è di almeno 4 tecnici, un amministrativo ed un responsabile della commessa.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture della Arpae.

In particolare sono richiesti i seguenti requisiti di professionalità:

Responsabile di commessa:

Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Chimica, Fisica, Biologia, Ingegneria, Bioingegneria.

Esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno 3 anni in servizi di manutenzione di apparecchiature, documentata, su richiesta di Arpae, da dichiarazione dell'ente pubblico (o degli enti)

e/o dell'Azienda privata (o delle Aziende) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte.

Personale tecnico:

Diploma di scuola media superiore di II grado ad indirizzo tecnico (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica, Telecomunicazioni, perito chimico o equivalenti).

Esperienza di lavoro di almeno 3 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private (preferibilmente specializzate nella manutenzione di apparecchiature) ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza.

Personale amministrativo:

Diploma di scuola media superiore di II grado.

Esperienza lavorativa di almeno 3 anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Il personale addetto, o gli eventuali esperti, preposti all'effettuazione delle verifiche di sicurezza delle apparecchiature dovrà possedere precedente esperienza specifica di attività presso strutture laboratoristiche pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte.

In accordo con i requisiti minimi sopra riportati, il numero, le caratteristiche di formazione ed esperienza del personale offerto saranno oggetto di valutazione tecnica.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere a disposizione del personale "aggiuntivo", anche non in via continuativa ed in aggiunta alla configurazione minima descritta, per far fronte a situazioni d'emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale relativo alla configurazione minima.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso Arpae; a tale scopo, dovrà essere garantito il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, là dove le esigenze del servizio lo richiedano.

La strumentazione utilizzata per l'esecuzione di misure, deve essere sempre accompagnata da validi certificati di taratura, effettuata presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC o effettuate dagli Istituti Metrologici Primari, che sarà responsabilità della ditta aggiudicataria archiviare e fornire su richiesta di Arpae o degli organi ispettivi. Tutte le

informazioni e documentazioni della strumentazione utilizzata in conformità alla UNI EN ISO 17025, dovranno essere reperibili sul sistema informativo gestionale.

La ditta dovrà presentare apposito elenco degli strumenti di misura che intenderà utilizzare e dedicare alla commessa.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo “Penali”.

26 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

Trimestralmente a decorrere dalla stipula del contratto Ditta aggiudicataria dovrà presentare una rendicontazione dell'attività effettuata, mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il Direttore dell'esecuzione. Tale rendicontazione dovrà essere inserita nel sistema informativo gestionale entro **10 giorni lavorativi** dallo scadere del trimestre.

La rendicontazione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico (gestione diretta ed indiretta);
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto, e le relative percentuali di risoluzione, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- numero di interventi di verifiche funzionali, tarature LAT o equivalenti con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica) con i relativi tempi di apertura e chiusura;
- numero di interventi di verifica di sicurezza elettrica effettuati ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- numero di dismissioni effettuate, data di dismissione e individuazione delle apparecchiature interessate (inventario ed anagrafica);
- elenco dettagliato delle parti di ricambio utilizzate durante la manutenzione preventiva / correttiva che siano in carico ad Arpae qualora siano state autorizzate.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo “Penali”.

27 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal “D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e nello specifico di seguito Decreto:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione)

Si precisa che : ai sensi dell’art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);

- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell’intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l’accesso e gli spostamenti all’interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell’area di attività;

- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

28 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, il certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

29. PENALI

In caso di ritardo, non imputabile ad Arpae ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto definito nel presente Capitolato saranno applicate le penali di seguito descritte:

N.	Rif. Paragrafo capitolato tecnico	Descrizione inadempimento	Valore della penale
1	5	Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.	0,5 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno solare di ritardo
2	7.1	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento).	10 per cento del canone trimestrale relativo alla strumentazione oggetto di manutenzione, comunque non superiore allo 0,3 per cento dell'importo contrattuale triennale complessivo, per ogni giorno lavorativo di ritardo .
3	7.2 21	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	5 per cento del canone trimestrale relativo alla strumentazione oggetto di manutenzione, comunque non superiore allo 0,3 per cento dell'importo contrattuale triennale complessivo, per ogni giorno lavorativo di ritardo .
4	7.3. 8.1 8.2 8.3 9	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema Informativo Gestionale entro i termini previsti.	0,1 per mille dell'importo del canone complessivo triennale .

	10 14		
5	8.1	Per ciascuna "NON CONFORMITA'", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria	0,1 per mille dell'importo del canone complessivo triennale .
6	8.1 8.2	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva, e verifica funzionale	2,5 per cento del canone trimestrale relativo alla strumentazione oggetto di manutenzione, comunque non superiore allo 0,3 per cento dell'importo contrattuale triennale complessivo, per ogni giorno lavorativo di ritardo .
7	8.3	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di taratura.	30 per cento dell'importo unitario relativo alla tipologia di strumento per la quale si è richiesta la taratura .
8	9	Mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di tolleranza precisati.	2,5 per cento del canone trimestrale relativo alla strumentazione oggetto di manutenzione, comunque non superiore allo 0,3 per cento dell'importo contrattuale triennale complessivo, per ogni giorno lavorativo di ritardo .
9	11	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0,2 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno solare di ritardo.
10	12	Mancato rispetto delle tempistiche per l'operatività del call center o mancato funzionamento del call center.	0,3 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno solare di ritardo.
11	20 19	Mancato rispetto delle prescrizioni individuate nei protocolli definiti da Arpae.	5 per cento del canone trimestrale relativo ad strumentazione oggetto di manutenzione, comunque non superiore allo 0,3 per cento dell'importo contrattuale triennale

12	24	Mancato rispetto delle tempistiche per l'operatività del sistema informativo gestionale.	complessivo, per ogni singolo intervento eseguito . 0,5 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno solare di ritardo.
13	24.3	Mancato rispetto delle tempistiche per la risoluzione delle difformità riscontrate in sede di collaudo del Sistema Informativo .	0,5 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno solare di ritardo.
14	26	Mancato rispetto delle tempistiche per l'inserimento della rendicontazione trimestrale nel Sistema Informativo Gestionale.	0.05 per mille dell'importo del canone complessivo triennale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Da inserire in busta A	Dichiarazione di partecipazione	Allegato 3
		Pagina 1 di 4

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**
Via Po, 5 - 40139 Bologna

**DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER
ANALISI AMBIENTALE
CIG 724198316E**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante della _____, come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata "**Impresa**",

ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale

dichiara di partecipare alla procedura in oggetto come:

- **Impresa Singola**
- **Raggruppamento Temporaneo d'Imprese in qualità di Mandataria**
quota di partecipazione al raggruppamento _____%
Mandante
quota di partecipazione al raggruppamento _____%
- **Consorzio** Ruolo
- **GEIE** Ruolo
- **Rete d'Impresa** Ruolo

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nella lettera d'invito e relativi allegati e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
- di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce contenuto della documentazione amministrativa;
- che quest'impresa ha versato il contributo a favore dell'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;
- che quest'impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it che allega alla presente dichiarazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA ALTREST'

Da inserire in busta A	Dichiarazione di partecipazione	Allegato 3
		Pagina 3 di 4

--	--	--

5) che per i soggetti di cui ai precedenti punti 3) e 4) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art.80 comma2, del D.Lgs.50/2016;

6) che quest'impresa non si trova nelle condizioni richiamate all'art.80 comma 1 lett. *f-bis* , *f-ter*) e *lett.m*) del D.Lgs.50/2016;

7) che questa Impresa ha versato una garanzia provvisoria corrispondente a € _____,00 corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione, e che tale importo è:

- pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara

ovvero

- pari al ___% dell'importo complessivo a base di gara.

In questo secondo caso, per avere diritto alle riduzioni dell'importo cauzionale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo "garanzia provvisoria" del Disciplinare di gara, si allega copia delle certificazioni possedute;

8) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., si elegge domicilio in:

(Città e CAP) _____ Via _____, n. _____, tel. _____, e
autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica
certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica)
_____;

9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

10) (*eventuale in caso di imprese straniere*) che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà ad Arpae, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

11) di essere a conoscenza che l'aggiudicazione è soggetta all'approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae al definitivo accertamento, nei confronti della società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione del servizio ed alla conclusione della fase integrativa dell'efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;

Da inserire in busta A	Dichiarazione di partecipazione	Allegato 3
		Pagina 4 di 4

12) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della garanzia definitiva

13) di essere altresì consapevole che in caso di sottoscrizione del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae, qualora il responsabile del procedimento verifichi il mancato adempimento dei requisiti tecnici previsti per l'avvio del servizio.

_____, li _____

Firma del legale rappresentante

AVVERTENZE

La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Da inserire in busta A	DGUE	Allegato 4
		Pagina 1 di 20

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	Determina ___/17
CIG CUP Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	724198316E

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽³⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁴⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]

1 ^o Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

2 ^o Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

3 ^o Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

4 ^o Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁵⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁶ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	a): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	<input type="checkbox"/> []

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁶ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

<p>soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
--	-------------------------------

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[]Si []No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽⁷⁾
2. Corruzione⁽⁸⁾
3. Frode⁽⁹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁰⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹¹⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹²⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

⁷ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁸ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁰ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹¹ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹² ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (¹³)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (¹⁴):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹³ 0 Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ 0 Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁵ 0 In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ¹⁶ : [.....][.....]

<p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): —è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali¹⁹) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁰) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

19 ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

20 ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](²¹)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²²⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²³⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁴⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

²³ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁶⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento²⁸ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p>

25 ^o Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

26 ^o Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

27 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

28 ^o Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽²⁹⁾:</p>	[.....]			
	Descrizione	importi	date	destinatari
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁰⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]			
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]			
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]			
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³¹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No			
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>			

29 ^() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

30 ^() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

31 ^() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³²⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro⁽³³⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpaè ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale .

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 1 di 11

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia della Regione Emilia Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

*DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER
ANALISI AMBIENTALE
CIG 724198316E*

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo)*, di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale, di cui alla lettera d'invito inviata. in data ____2017 prot. PGDG/2017/_____ ai prezzi offerti nell'allegata scheda economica riportante i dettagli dei servizi obbligatori e dei servizi opzionali comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA, per il seguente valore complessivo:

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 2 di 11

Corrispettivi complessivi per l'esecuzione del servizio:

Attività	DESCRIZIONE	Corrispettivo offerto
A-Tot.Tab.1	Servizi obbligatori gestione diretta (ImpDir)	
B Tot.Tab.2	Servizi opzionali taratura	
C Tot.Tab.3	Servizi gestione indiretta (Implnd)	
D Tot.Tab.4	Servizi opzionali verifiche sicurezza elettrica	
A+B+C+D	Totale complessivo Euro IVA esclusa (in cifre)	
Totale complessivo Euro IVA esclusa (in lettere)		
Importo a base di gara		540.000,00
Percentuale ribasso offerta cifre		
Percentuale ribasso offerta lettere		

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 3 di 11

- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto , nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è : _____**
- i) che i costi della manodopera per la realizzazione del servizio ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____**
- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firma

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 4 di 11

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA BUSTA C

TABELLA 1: determinazione del valore della gestione diretta (**ImpDir**):

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
1	analisi documentazione gel	1		
2	analizzatore di carbonio totale TOC	2		
3	analizzatore di mercurio	3		
4	analizzatore elementare (C,N,H)	2		
5	analizzatore fumi con idrocarburi per emissioni	1		
6	analizzatore fumi senza idrocarburi per emissioni	4		
7	analizzatore ionoselettivo	3		
8	analizzatore multiplo a flusso continuo	1		
9	analizzatore ossigeno disciolto	1		
10	analizzatore VOC per emissioni	1		
11	armadio aspirato	22		
12	autoclave	14		
13	bagno termostatico / ultrasuoni	12		
14	bilancia analitica (*)	25		

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 5 di 11

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
15	bilancia tecnica (*)	41		
16	bioluminometro per ecotossicità	2		
17	calorimetro a scansione differenziale	1		
18	campionatore aria per emissioni	8		
19	campionatore aria per microbiologia	7		
20	cappa biologiche	25		
21	cappe chimiche	201		
22	cella frigo	4		
23	centrifughe	18		
24	chiller	3		
25	colorimetro	1		
26	compressore portatile	1		
27	conduttimetro/phmetro	10		
28	congelatore da laboratorio	8		
29	congelatore trasportabile	3		
30	contatore particelle alfa/beta	2		
31	criostato	1		
32	cromatografo ionico	6		
33	cromatografo ionico	6		
34	cromatografo liquido ad alte prestazioni (HPLC)	5		
35	cromatografo liquido ad altissime	2		

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 6 di 11

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
	prestazioni con rivelatore massa/massa (UPLC-MS/MS)			
36	cromatografo liquido con rivelatore massa/massa (LC-MS/MS)	3		
37	deumidificatore	1		
38	difrattometro RX	1		
39	digestore termico / riscaldatore	6		
40	distillatore	5		
41	dosimetro (stazione di monitoraggio)	1		
42	estrattori automatici (ASE e SPE)	3		
43	evaporatore	7		
44	fotometro	1		
45	frigorifero / congelatore	112		
46	frigorifero portatile	47		
47	gascromatografo con rivelatore di massa (GC-MS)	26		
48	gascromatografo con rivelatore di massa ad alta risoluzione (HRMS)	1		
49	gascromatografo con rivelatore massa/massa (GC-MS/MS)	4		
50	gascromatografo con rivelatore tradizionali	13		

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 7 di 11

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
51	gascromatografo portatile per emissioni	2		
52	granulometro	1		
53	Incubatore	40		
54	Incubatore ad anidride carbonica	4		
55	lavavetreria	17		
56	lettore per elettreti radon	1		
57	lettore per immunochimica	2		
58	liofilizzatore	1		
59	manometro digitale	2		
60	microscopio elettronico a scansione	2		
61	microscopio ottico	50		
62	microscopio per lettura dosimetri radon	1		
63	mineralizzatore a microonde	7		
64	molino da laboratorio	4		
65	monitor alfa-beta particolato (stazione monitoraggio)	1		
66	monitor iodio (stazione monitoraggio)	1		

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 8 di 11

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
67	monitor rateo esposizione (sistema acquisizione dati rete monitoraggio-6 stazioni)	1		
68	muffola	2		
69	multimetro per parametri ambientali	1		
70	omogeneizzatore /dissociatore tessutale	4		
71	pompa campionamento aria	12		
72	pompa per vuoto	7		
73	produzione di acqua pura e ultrapura	12		
74	produzione di gas (azoto, idrogeno, ecc)	4		
75	real-time PCR	1		
76	scintillatore liquido	1		
77	sedigrafo a raggi X	1		
78	Setacciatore analitico	1		
79	Sistema di purificazione diossine	1		
80	sistema termometrico (*)	18		
81	spettrofotometro ad assorbimento atomico	3		

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 9 di 11

ID All 4	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE DIRETTA (Qdir)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA per singola apparecchiatura (Cdir) in € -in numeri, due cifre decimali-	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE DIRETTA (Qdir*Cdir*4) in € -in numeri, due cifre decimali-
82	spettrofotometro infrarossi (FTIR)	4		
83	spettrofotometro uv/visibile	13		
84	spettrometro ad emissione atomica con sistema ottico (ICP-OES)	5		
85	spettrometro ad emissione atomica di massa (ICP-MS)	3		
86	stufa essiccatrice	26		
87	termosaldatrice	1		
88	titolatore chimico	6		
89	tubi di pitot/darcy con misuratore di portata	2		
90	turbidimetro	1		
VOCE A	IMPORTO TOTALE SERVIZI PER GESTIONE DIRETTA			

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 10 di 11

TABELLA 2: Offerta economica per il servizio di taratura

TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURE per le quali si chiede il servizio di taratura	NUMERO stimato di TARATURE RICHIESTE (Qind)	PREZZO ANNUALE OFFERTO per le quali si chiede il servizio di taratura in € (Cind) <i>-in numeri, due cifre decimali-</i>	PREZZO TOTALE OFFERTO per le quali si chiede il servizio di taratura in € (Qind*Cind*) <i>-in numeri, due cifre decimali</i>
bilancia analitica (frequenza annuale)	24		
bilancia tecnica (frequenza annuale)	19		
Sistema termometrico (frequenza triennale)	5		
VOCE B	IMPORTO TOTALE SERVIZIO DI TARATURA		

TABELLA 3: determinazione del valore della gestione indiretta (ImpInd):

NUMERO stimato di APPARECCHIATURE a GESTIONE INDIRETTA (Qind)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per la GESTIONE INDIRETTA per singola apparecchiatura in € (Cind) <i>-in numeri, due cifre decimali-</i>	CANONE TOTALE OFFERTO per la GESTIONE INDIRETTA in € (Qind*Cind*4) <i>-in numeri, due cifre decimali-</i>
20		
VOCE C	IMPORTO DELLA GESTIONE INDIRETTA (ImpInd)	

Da inserire in busta C	Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
		Pagina 11 di 11

TABELLA 4: determinazione del valore delle verifiche sicurezza elettrica per le apparecchiature non inserite nell'Allegato 4, attivabile a richiesta (ImpVerEl)

NUMERO STIMATO DI VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA Q	PREZZO UNITARIO OFFERTO RELATIVO AL SERVIZIO VERIFICHE SICUREZZA ELETTRICA in € <i>-in numeri, due cifre decimali-</i>	Prezzo totale $pu * Q$ -IVA esclusa in € <i>-in numeri, due cifre decimali-</i>
100		
VOCE D	IMPORTO DEL SERVIZIO A RICHIESTA (ImpVerEl)	

Da inserire in busta A	PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE	Allegato 5
		Pagina 1 di 1

Questo documento costituisce parte integrante degli atti relativi alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale dell'Emilia-Romagna da prestare a favore dell'amministrazione contraente: Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae). Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), quale stazione appaltante e delle imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori di Arpae e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare ad Arpae quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare ad Arpae, all'indirizzo: anticorruzione@arpa.emr.it qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto d'Integrità comunque accettato da Arpae, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto d'Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto che verrà sottoscritto con il soggetto aggiudicatario .

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Firma del legale rappresentante _____

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

Parte I - ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

L'Agenzia si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpae Emilia-Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali, nelle Strutture Tematiche e nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

Le principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 14 novembre 2016, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica

Daphne

DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale:

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

Le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (una per ognuna delle Province e della Città Metropolitana), poste alle dipendenze dirette del Direttore Generale, assicurano funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in collaborazione con gli altri Nodi della rete, in particolare con le Sezioni Provinciali.

DIREZIONE TECNICA guida le politiche ed i processi relativi alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia su scala regionale. Afferisce alla Direzione Tecnica, la Direzione del Laboratorio Multisito, una rete laboratoristica integrata a livello sovraprovinciale, organizzata in più sedi collegate per via informatica e logistica, con centri di riferimento regionali per prestazioni specialistiche (Ferrara per i fitofarmaci, Ravenna per i rifiuti ecc.), prossima al territorio grazie ai punti di accettazione amministrativa campioni.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio del territorio, inteso come ecosistema/i.
- Servizio Territoriale, che presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR).

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpae, sulla base già del combinato disposto del l'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

- Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica) ivi comprese le Strutture Autorizzazioni e Concessioni: il Direttore Generale
- Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico
- Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori/Responsabili delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed i Dirigenti della Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 8 del 09/06/2016 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 7 del 22/12/16 sono i Dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	DATORE DI LAVORO	RSPP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Giuseppe Biasini	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Eriberto de' Munari	Francesco Pollicino	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio Emilia	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Stefano Forti	Maria Cristina Vandelli	Giovanni Vandelli
Sez. Prov. Bologna	Maria Adelaide Corvaglia	Wolfgang Horn	
Direzione Generale	Giuseppe Bortone	Francesco Pollicino	Michele Banzi Marcello Masi Giorgia Pastorelli
Direzione Tecnica	Franco Zinoni	Francesco Pollicino	Demetrio Errigo
Sez. Prov. Ferrara	Pier Luigi Trentini	Rita Settimo	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Luigi Vicari	Marcella Sternini	Marcello Masi
Sez. Prov. Forlì-Cesena	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Alessandro Rani
Sez. Prov. Rimini	Mauro Strambazzi	Roberta Maltoni	Cinzia Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Francesco Pollicino	Andrea Spisni
S.O. Daphne	Carla Rita Ferrari	Roberta Maltoni	Margherita Benzi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/07/2017
--	---	---------------------

INFORMAZIONI COMUNI

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Leonella Rossi	0516223808	leonellarossi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Francesco Ansaloni	0515281273	fansaloni@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
Sezione Provinciale Bologna	Via F. Rocchi,19 40138 Bologna	Tel 051396211/ 051396221 / 051 396218 / 051 396224 Fax 051 396309
CTR CANCEROGENESI (Tossicologia Ambientale)	Via F. Rocchi,19 40138 Bologna	Tel 051 396211 Fax 051 396309
CTR CANCEROGENESI (Tossicologia Ambientale)	V.le Filopanti20/22 40126 Bologna	051/2094789
Sezione Provinciale Ravenna	Via Alberoni17/19 48121 Ravenna	Tel 0544 210611 Fax 0544 210658
Sezione Provinciale Reggio Emilia	Via Amendola, 2 42122 Reggio Emilia	Tel 0522 336074 Fax 0522 330546
Sezione Provinciale Ferrara	Via Bologna, 534 44124 Ferrara	Tel. 0532 901211
Sezione Provinciale Piacenza	Via XXI Aprile,48 29121 Piacenza	Tel. 0523 489611- 489674 Fax 0523 482480
Sezione Provinciale Modena	V.le Fontanelli,23 41121 Modena	Tel. 059 433611 - 433604 Fax: 059/433644
Sezione Provinciale Parma	Via Spalato, 4 – 43125 Parma	Tel. 0521 381200 Fax 0521 381239
Sezione Provinciale FC	V.le Salinatore,20 47121 Forlì	Tel 0543 451475/12/00 Fax 0543 451451
Sezione Provinciale Rimini	Via Settembrini,17/D 47923 Rimini	Tel 0541 319202/319201 Fax 0541 319250
S.O. Daphne	V.le Vespucci,2 47042 Cesenatico (FC)	Tel. 0547 83941

Impresa esecutrice:

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

PARTE II

Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti nelle Sedi Arpae sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

L'allacciamento all'impianto elettrico da parte del Personale delle Ditte esterne, deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, in ogni caso possono essere utilizzate **esclusivamente** strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.

L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata e concordata preventivamente dal Referente Tecnico di Sede per evitare disservizi.

IMPIANTI TERMICI

L'accesso ai locali caldaia ed impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale autorizzato della Ditta manutentrice.

SEGNALETICA

Le Sedi di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

In tutte le Sedi di Arpae (ingressi, cortili interni, sportelli accettazione) sono normalmente prestabilite e segnalate apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. Il personale delle Ditte esterne che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico di Sede e deve provvedere a mantenerle delimitate. I materiali non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi Arpae sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Tutti gli uffici delle Sedi di Arpae sono dotati di postazioni PC con videoterminali utilizzati dal personale Arpae per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Il personale Arpae è adeguatamente informato sul comportamento da osservare durante l'attività di lavoro in ufficio per il corretto utilizzo dei VDT e le postazioni di lavoro sono, di norma, ergonomicamente corrette.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Arpae sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni

previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

Per le Sedi nelle quali sono allocate anche Attività Laboratoristiche

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I reattivi sono correttamente conservati in magazzini dedicati ed in armadi di sicurezza, sono presenti le schede di sicurezza e l'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato.

Campioni potenzialmente a rischio chimico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo biologico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria presente c/o i laboratori così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale uso di agenti chimici, o la manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

Nei laboratori Arpae l'utilizzo di agenti chimici cancerogeni / mutageni è limitato ai reattivi per i quali non è stata possibile la sostituzione con agenti con rischio inferiore.

Gli agenti chimici cancerogeni / mutageni sono utilizzati nelle quantità minime necessarie, da Personale professionalmente preparato, utilizzando i presidi di protezione (collettiva ed individuale). I reattivi sono correttamente conservati in appositi armadi di sicurezza, identificati e separati dalle altre sostanze.

È inoltre possibile la presenza di campioni da sottoporre ad analisi contenenti contaminanti cancerogeni / mutageni.

È vietato al personale delle Ditte esterne utilizzare, spostare, aprire o comunque maneggiare gli agenti chimici cancerogeni/mutageni presenti nei laboratori.

La manipolazione dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche con utilizzo di substrati di coltura particolari per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e l'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.

Campioni potenzialmente a rischio biologico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo chimico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare

oggetti / contenitori e/o la vetreria presente sui piani di lavoro, così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria utilizzata e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del Personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Il Personale Arpae, professionalmente preparato, è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo di questi strumenti.

- Inoltre presso la Sezione Provinciale di Piacenza è presente una zona controllata dove vi è il deposito di sorgenti radioattive utilizzate per analisi radiochimiche. La porta di accesso è fornita di idonei cartelli che segnalano che la stanza è una zona controllata con presenza di materiale radioattivo. Possono altresì essere presenti, presso alcune Sedi, sorgenti radioattive non più utilizzate, conservate segregate e non accessibili se non a Personale Arpae autorizzato.

L'accesso alle aree in cui è presente il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato dal Referente Tecnico di Sede Arpae.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Sono limitate le Sedi di Arpae, nelle quali sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di generare campi elettromagnetici di intensità tale da costituire potenziale rischio per i lavoratori. Laddove ritenuto opportuno effettuare misure per verificare i livelli dei campi elettromagnetici presenti, le stesse hanno dato valori di gran lunga inferiori ai limiti di legge. L'attività nelle aree in cui sono presenti tali apparecchi è riservata al Personale autorizzato. L'accesso del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede .

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, posizionati in locali dedicati e non accessibili a personale esterno.

Presso le Sedi di Arpae, di norma, in specifico, presso i laboratori, sono presenti depositi esterni di gas tecnici con relative linee di distribuzione ai laboratori. I depositi e gli impianti di distribuzione (esterna ed interna) sono conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. L'eventuale uso di gas tecnici da parte del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato**

dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

Stante quanto precisato dai Regolamenti e dalle Procedure relative all'approvvigionamento nel rispetto delle responsabilità definite, è stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso i Nodi interessati:

X C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per tutte le sedi oggetto del servizio ad eccezione della sede della Sezione di Parma in via Spalato, 4 .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Dirigente che indice la gara

Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

(.....)

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
*AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI
AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE*

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 2/12
		Rev . Del 27/07/2017

PREMESSA

Il seguente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativo all’ affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae

L’oggetto del contratto descritto nel capitolato tecnico di gara, cui integralmente si rinvia, è costituito in sintesi da:

- l’erogazione dei servizi in modalità “gestione diretta” su apparecchiature tecnico-scientifiche di proprietà di Arpae;
- l’erogazione dei servizi in modalità “gestione indiretta” su apparecchiature di proprietà di Arpae in garanzia con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice, apparecchiature in comodato d’uso con manutenzione a carico del Comodante, apparecchiature in leasing operativo con manutenzione assegnata alla Ditta Costruttrice/Fornitrice. Si precisa altresì che il numero di queste apparecchiature è limitato e dettagliatamente verrà individuato al momento del contratto;
- la gestione delle richieste di assistenza per l’attivazione delle manutenzioni degli strumenti del laboratorio di Arpae;
- la gestione dell’anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate utilizzando il LIMS (Laboratory Information Management System e nello specifico il sistema ProlabQ sviluppato dalla ditta Openco) come sistema informativo unico di Arpae;
- sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa delle apparecchiature a sua disposizione per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi
- In particolare Ditta aggiudicataria si impegna a fornire le seguenti prestazioni, con le modalità descritte nel Capitolato:
 - manutenzione correttiva
 - manutenzione preventiva
 - verifiche funzionali e/o tarature
 - verifica della sicurezza elettrica
 - gestione informatizzata delle richieste
 - verifica/monitoraggio delle attività (report)
 - gestione informatizzata delle richieste
 - gestione informatizzata dell’inventario tecnico delle apparecchiature e delle attività effettuate.

Per ogni sede/struttura è stato individuato da parte dell’Agenzia un Referente Tecnico di Sede, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 3/12
		Rev . Del 27/07/2017

Anagrafica Ditta appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

In considerazione del sistema organizzativo di ARPAE e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell' art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.:

"In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Sarà altresì cura dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08).

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le seguenti sedi Arpae:

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
Sezione Provinciale Bologna	Via F. Rocchi,19 40138 Bologna	Tel 051396211/ 051396221 / 051 396218 / 051 396224 Fax 051 396309
CTR CANCEROGENESI (Tossicologia Ambientale)	Via F. Rocchi,19 40138 Bologna	Tel 051 396211 Fax 051 396309

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 4/12
		Rev . Del 27/07/2017

CTR CANCEROGENESI (Tossicologia Ambientale)	V.le Filopanti20/22 40126 Bologna	051/2094789
Sezione Provinciale Ravenna	Via Alberoni17/19 48121 Ravenna	Tel 0544 210611 Fax 0544 210658
Sezione Provinciale Reggio Emilia	Via Amendola, 2 42122 Reggio Emilia	Tel 0522 336074 Fax 0522 330546
Sezione Provinciale Ferrara	Via Bologna, 534 44124 Ferrara	Tel. 0532 901211
Sezione Provinciale Piacenza	Via XXI Aprile,48 29121 Piacenza	Tel. 0523 489611- 489674 Fax 0523 482480
Sezione Provinciale Modena	V.le Fontanelli,23 41121 Modena	Tel. 059 433611 - 433604 Fax: 059/433644
Sezione Provinciale Parma	Via Spalato, 4 – 43125 Parma	Tel. 0521 381200 Fax 0521 381239
Sezione Provinciale FC	V.le Salinatore,20 47121 Forlì	Tel 0543 451475/12/00 Fax 0543 451451
Sezione Provinciale Rimini	Via Settembrini,17/D 47923 Rimini	Tel 0541 319202/319201 Fax 0541 319250
S.O. Daphne	V.le Vespucci,2 47042 Cesenatico (FC)	Tel. 0547 83941

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 5/12
		Rev. Del 27/07/2017

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 6/12
		Rev . Del 27/07/2017

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione (I_P = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 7/12
		Rev . Del 27/07/2017

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di assegnazioni dell'appalto e firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato dai Datori di Lavoro dei singoli Nodi Arpae presso cui sarà svolto il Servizio.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, di seguito riportato, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso le differenti sedi del Laboratorio Multisito in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non dovrà depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; • adottare la massima prudenza durante la movimentazione dei carrelli che trasportano i prodotti di sanificazione. 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate. Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, verranno di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede (RSPP/ASPP)	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 8/12
		Rev . Del 27/07/2017

Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il referente tecnico di sede provvederà ad informare se necessario il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p> <p>La ditta dovrà movimentare materiale, attrezzature, ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori di Arpae; dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione del materiale presente, ecc.</p>	4
Rischi di interferenze con le attività del personale nei locali dei laboratori	<p>L'Amministrazione coordinerà la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere sempre l'autorizzazione prima di accedere ai laboratori per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni di rischio (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolose usate, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento; • Vietato distrarre gli operatori di laboratorio se presenti • Vietato mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici • Non toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori • Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio <p>Al termine della giornata lavorativa, laddove sia necessario, gli addetti della ditta dovranno recuperare i propri attrezzi macchine e materiali negli spazi resi disponibili da Arpae; inoltre al termine della fornitura e dell'eventuale installazione, dovranno lasciare locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di ARPAE.</p>	6
Rischio Chimico	<p>È fatto divieto, di prassi, di accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>L'eventuale accesso deve essere autorizzato dal Referente tecnico di sede. È vietato il conferimento diretto alle aree di laboratorio dei campioni e/o altro materiale.</p>	<p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio e sulle re-</p>	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 9/12
		Rev . Del 27/07/2017

		<p>gole da rispettare.</p> <p>La ditta dovrà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose • non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente • in caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste dall'ARPAE in caso di emergenza • non utilizzare sostanze pericolose non previste • Il personale della Ditta deve evitare di avvicinarsi ai luoghi con vetreria o simili. 	
Rischio Biologico	<p>È fatto divieto, di prassi, di accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>L'eventuale accesso deve essere autorizzato dal Referente tecnico di sede.</p> <p>E' vietato il conferimento diretto alle aree di laboratorio dei campioni e/o altro materiale.</p>	<p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio e sulle regole da rispettare.</p> <p>La ditta dovrà :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di agenti biologici • Non lasciare contenitori di agenti biologici incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente • In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste dall'ARPAE in caso di emergenza 	
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico.</p> <p>In ogni caso la Ditta dovrà concordare con Il referente tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Qualsiasi, ulteriore, intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento di altre utenze) è di norma vietato e se necessario dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico di Sede</p> <p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, che espongono a rischio elettrocuzione, devono sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, impianti e/o attrezzature fuori tensione, autorizzazione da parte del Responsabile della Sede Secondaria del laboratorio Multisito/RSPP/ASPP utilizzando:</p> <p>o i DPI specifici (guanti, pedane isolanti),</p> <p>o utensili e attrezzature idonei all'uso sicurezza dell'operatore che per attrezzatura o procedure di sicurezza e misure precauzionali garanzia di tutti i soggetti interessati</p>	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 10/12
		Rev . Del 27/07/2017

Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelevamento dei campioni.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sezione materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 11/12
		Rev . Del 27/07/2017

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarli successivamente all’aggiudicazione

Informazioni relative all’Appaltatore (da completare dopo l’aggiudicazione)

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell’Impresa appaltatrice: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Riferimento del contratto: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Le parti valutano esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate .

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

**Il Direttore della Sezione Provinciale
(inserire Cognome e Nome)**

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVri
		rev. del 27.07.2017

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l’Appaltato- re	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura del- l’appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore della Sezione Provinciale
(inserire Cognome e Nome)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

N. Proposta: PDTD-2017-906 del 07/11/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Determina a contrarre per procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione ai laboratori Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 12 mesi. Valore stimato dell'appalto Euro 540.000, 00 IVA esclusa, oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG 724198316E

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 07/11/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
